

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 19-05-2020

## ISOLE

SICILIA CATANIA	19/05/2020	1	<a href="#">Un altro anziano dimesso dall'ospedale " Gravina " i ricoverati ora sono 13</a> <i>M. M.</i>	3
SICILIA CATANIA	19/05/2020	6	<a href="#">I morti lerl sotto quota 100 ma per app, tamponie test sideve attendere ancora</a> <i>Manuela Correr</i>	4
SICILIA CATANIA	19/05/2020	14	<a href="#">Letto di terapia intensiva donato dal gruppo Pfizer</a> <i>Redazione</i>	5
SICILIA CATANIA	19/05/2020	19	<a href="#">Incendio in contrada Scannacavoli</a> <i>Redazione</i>	6
SICILIA CATANIA	19/05/2020	23	<a href="#">Riposto: un piano di sicurezza per riaprire la fiera del martedì</a> <i>Salvo Sessa</i>	7
UNIONE SARDA	19/05/2020	36	<a href="#">Alluvione, nessun colpevole</a> <i>Redazione</i>	8
GIORNALE DI SICILIA	19/05/2020	4	<a href="#">In Sicilia nessun decesso, nel Paese positivi al minimo</a> <i>Andrea D'orazio</i>	9
GIORNALE DI SICILIA AGRIGENTO	19/05/2020	20	<a href="#">Il boschetto di Siculiana divorato dalle fiamme</a> <i>Concetta Rizzo</i>	10
GIORNALE DI SICILIA AGRIGENTO	19/05/2020	20	<a href="#">Licata, violento incendio a Foce Gallina</a> <i>Paolo Picone</i>	11
GIORNALE DI SICILIA TRAPANI	19/05/2020	1	<a href="#">Il mercato di Casa Santa Gli ambulanti pronti a partire Il mercato di Casa Santa Gli ambulanti pronti a partire</a> <i>Mario Torrente</i>	12
NUOVA SARDEGNA	19/05/2020	44	<a href="#">Alluvione di Tiria, dopo sette anni assolti i due tecnici</a> <i>Redazione</i>	13
SICILIA AGRIGENTO	19/05/2020	25	<a href="#">Consegnati all'impresa i lavori per la messa in sicurezza</a> <i>Redazione</i>	14
cagliaripad.it	18/05/2020	1	<a href="#">Sono 99 morti in 24 ore il minimo dal lockdown</a> <i>Redazione</i>	15
strettoweb.com	18/05/2020	1	<a href="#">Coronavirus, in Calabria ZERO CASI POSITIVI per il 2 giorno consecutivo!!! Non era mai successo in NESSUNA Regione d'Italia! Boom di guariti a Reggio, tutti i DATI</a> <i>Redazione</i>	16
strettoweb.com	18/05/2020	1	<a href="#">Coronavirus, oggi in Italia il numero di casi più bassi dal 2 marzo: 99 morti e 451 nuovi positivi</a> <i>Redazione</i>	17
agrigentooggi.it	19/05/2020	1	<a href="#">Nessuna traccia del pensionato scomparso, ricerche in diversi territori dell'Agrigentino</a> <i>Redazione</i>	18
blogsicilia.it	18/05/2020	1	<a href="#">Covid19 in Italia, 451 nuovi casi e 99 morti nelle ultime 24 ore (I DATI)</a> <i>Redazione</i>	19
blogsicilia.it	18/05/2020	1	<a href="#">Il Distretto Meccatronica Sicilia aumenta la produzione di dispositivi anti Covid19</a> <i>Redazione</i>	20
lasiciliaweb.it	18/05/2020	1	<a href="#">Covid: Sicilia sempre vicina allo zero</a> <i>Redazione</i>	21
livesicilia.it	18/05/2020	1	<a href="#">Zero contagi in quattro regioni I dati della Protezione civile</a> <i>Redazione</i>	22
olbianotizie.it	18/05/2020	1	<a href="#">Silvestri: "Virus pi&amp;#249; buono? Malati gravi da 10% a 1%"</a> <i>Redazione</i>	23
olbianotizie.it	18/05/2020	1	<a href="#">Fase 2: Osservasalute, Bolzano, Trento e Calabria prime con casi zero da 21 maggio</a> <i>Redazione</i>	24
unionesarda.it	18/05/2020	1	<a href="#">In 24 ore 99 morti, il dato più basso dall'inizio del lockdown. Giù i malati</a> <i>Redazione</i>	25
unionesarda.it	18/05/2020	1	<a href="#">Virus: i dati e i grafici, sempre più incoraggianti. Ma stiamo ripartendo alla cieca</a> <i>Redazione</i>	26
sardiniapost.it	18/05/2020	1	<a href="#">Coronavirus, ancora in calo gli attuali positivi e i ricoveri</a> <i>Redazione</i>	28
grandangoloagrigento.it	18/05/2020	1	<a href="#">I "Vigili del Fuoco in congedo" di Sciacca consegnano pc per didattica a distanza</a> <i>Redazione</i>	29
grandangoloagrigento.it	18/05/2020	1	<a href="#">Favara, la Protezione civile in campo per le ricerche dell'anziano scomparso</a> <i>Redazione</i>	30
strill.it	18/05/2020	1	<a href="#">Coronavirus - Calabria, ancora zero contagiati</a> <i>Redazione</i>	31
cefaluwweb.com	18/05/2020	1	<a href="#">Incendi: roghi a Castelbuono e Isnello spingono verso Cefalù</a> <i>Redazione</i>	32
cefaluwweb.com	18/05/2020	1	<a href="#">Incendio Castelbuono e Isnello: fiamme e vento perdono intensità (FOTO)</a> <i>Redazione</i>	33

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 19-05-2020

corrieredisiccia.it	18/05/2020	1	<a href="#">RICERCHE ANZIANO SCOMPARSO, IN AZIONE PROTEZIONE CIVILE</a> <i>Redazione</i>	34
economiasicilia.com	18/05/2020	1	<a href="#">Meccatronica Sicilia lancia nuova sfida anti-Covid</a> <i>Redazione</i>	35
economiasicilia.com	18/05/2020	1	<a href="#">Coronavirus, ancora in calo gli attuali positivi e i ricoveri</a> <i>Redazione</i>	36
lanuovasardegna.it	18/05/2020	1	<a href="#">Bonorva, mascherine gratis agli anziani grazie ai titolari dell'azienda "Il Ghiro"</a> <i>Redazione</i>	37
provincia.agrigento.it	18/05/2020	1	<a href="#">Protezione Civile continua ricerche dell'anziano scomparso a Favara - Oggi ultime consegne di computer per didattica a distanza</a> <i>Provincia Di Agrigento</i>	38
sassarinotizie.com	18/05/2020	1	<a href="#">Silvestri: "Virus pi&amp;#249; buono? Malati gravi da 10% a 1%"</a> <i>Redazione</i>	39
sassarinotizie.com	18/05/2020	1	<a href="#">Fase 2: Osservasalute, Bolzano, Trento e Calabria prime con casi zero da 21 maggio</a> <i>Redazione</i>	40
scomunicando.it	18/05/2020	1	<a href="#">STOP AL LOCKDOWN - Ripartono le attività. In Sicilia spostamenti senza autocertificazione. Resta l'obbligo di mascherine</a> <i>Redazione</i>	41
tp24.it	18/05/2020	1	<a href="#">Coronavirus, dati incoraggianti in Italia. ?451 contagi?e 99 morti?nelle ultime 24 ore</a> <i>Redazione</i>	44
tp24.it	19/05/2020	1	<a href="#">Ffp2, termoscanner, ventilatori e robot. Meccatronica Sicilia lancia nuova sfida anti-Covid</a> <i>Redazione</i>	46
vivienna.it	18/05/2020	1	<a href="#">Coronavirus, ancora in calo gli attuali positivi e i ricoveri</a> <i>Redazione</i>	48

## Un altro anziano dimesso dall'ospedale "Gravina" i ricoverati ora sono 13

[M. M.]

CALTAGIRONE Un altro anziano dimesso dall'ospedale "Gravina" i ricoverati ora sono 13 Solidarietà. Uova di Pasqua donati ai bambini Buoni spesa: sono quasi 2.500 i beneficiari CALTAGIRONE. Caltagirone riparte. Con un pizzico di comprensibile preoccupazione, ma anche con la voglia di mettersi alle spalle le difficoltà, in cui la chiusura di tante attività economiche ha comportato una situazione di crisi con cui, adesso, tutti sono costretti a fare i conti. Le prossime settimane saranno decisive per comprendere come la città avrà risposto alle necessità imposte dalla "fase 2". La cartina di tornasole del graduale superamento dell'emergenza è rappresentata pure dalle notizie che arrivano dall'ospedale, dove un altro paziente è guarito dal Covid ed è scadimensionato. L'uomo, 85 anni, di Caltagirone, era uno degli ospiti della Casa di riposo "Don Bosco" in cui è avvenuta la strage da coronavirus (12 morti e tre casi fortemente sospetti che porterebbero a 15 il numero delle vittime). Un "caso" di estrema gravità, su cui la Procura di Caltagirone, coordinata da Giuseppe Verzera, ha puntato i riflettori, mentre i carabinieri della Compagnia di Caltagirone e i loro colleghi del Nas sono impegnati ad acquisire ogni altro elemento possa rivelarsi utile. Le indagini - cinque gli indagati come atto dovuto - si stanno confermando assai complesse, anche perché non è facile stabilire con esattezza se i decessi siano il frutto del solo Covid o vedano piuttosto il coronavirus esserne fra le non cause. L'uomo dimesso ieri dal nosocomio calatino era stato ricoverato nella seconda metà di aprile ed è stato trattato con terapia standard che combina l'utilizzo di azitromicina, idrossiclorochina, antivirale e eparina. I due tamponi di controllo sono risultati negativi e ieri l'uomo ha fatto rientro a casa. Nell'area Covid dell'Ospedale "Gravina" sono, adesso, 13 i pazienti ricoverati positivi al Covid-19. Nessun paziente con tampone positivo è invece ricoverato in Terapia intensiva. Oltre che sul versante sanitario, adesso Caltagirone, al pari di tantissime altre comunità, è chiamata a fronteggiare la crisi economica. Ecco che anche gli aiuti alimentari rivestono una certa importanza perché servono ad andare incontro a chi è rimasto più indietro. Sono 2438 i beneficiari, appartenenti a 883 nuclei familiari, dei buoni spesa da 25 euro tratti dalle somme giunte dalla Protezione civile nazionale e consegnati loro, a partire da poco dopo la metà di aprile, ogni 15 giorni, dall'assessorato comunale al Welfare. Ciò - afferma l'assessore e vicesindaco Concecca Mancuso - potrà continuare anche nei prossimi mesi grazie all' oculata gestione delle risorse effettuata dall'Amministrazione. Mentre in altre realtà dell'Isola si sono registrate criticità, a Caltagirone la lungimirante pianificazione delle somme disponibili ci consentirà di assicurare con regolarità queste forme di sostegno anche nel medio e lungo termine. Un ruolo significativo continua a essere svolto dalle diverse realtà del volontariato, che lavorano ogni giorno a fianco delle istituzioni. Continua, infatti, a battere il cuore della Caltagirone solidale. Ultime, in ordine di tempo, le donazioni dell'Accademia della Cucina (un congruo contributo sul conto della Protezione civile comunale) e dell'Aire (Associazione italiana per la ricerca sul cancro) di Catania che, tramite la delegazione di Caltagirone, ha fatto pervenire, alla stessa Protezione civile comunale, un migliaio di uova di Pasqua di cioccolato, che le associazioni appartenenti a quest'ultima, insieme alla Croce rossa italiana-Comitato di Caltagirone, hanno distribuito all'Emporio della Solidarietà della Caritas, agli istituti religiosi che ospitano minori e ad altri centri di accoglienza per bambini e ragazzi. Un sentito grazie giunge dal sindaco Ioppolo. M. M. Alcune delle donazioni dell'Accademia della Cucina -tit\_org- Un altro anziano dimesso dall'ospedale Gravina i ricoverati ora sono 13

## I morti ieri sotto quota 100 ma per app, tamponi e test si deve attendere ancora

[Manuela Correrà]

I morti ieri sotto quota 100 ma per app, tamponi e test si deve attendere ancora. Dati positivi. Calo significativo dei decessi e segnali incoraggianti sui primi giorni post lockdown, ma tenuta a rischio senza mappatura MANUELA CORRERÀ ROMA. App per il tracciamento dei casi, tamponi per individuare i positivi e test sierologici per "inappare" la diffusione del nuovo coronavirus sul territorio nazionale. Per ripartire davvero, dopo l'ulteriore riapertura delle attività commerciali partita ieri, questi sono i tre pilastri cruciali assieme al monitoraggio dei dati dalle Regioni, Per app e test emacici, però, bisognerà ancora attendere, mentre carenze si registrano per i tamponi: questo secondo gli esperti potrebbe far aumentare il rischio, proprio nel momento in cui i dati della curva epidemiologica indicano iniziali segnali positivi relativi ai primi giorni del post lockdown dal 4 maggio ed un calo significativo dei decessi. I dati della Protezione civile segnalano infatti che sono 99 le vittime del coronavirus nelle ultime 24 ore in Italia (domenica l'aumento era sceso di 145 vittime), ovvero l'incremento più basso in un giorno dall'inizio del lockdown il 11 marzo. Si è passati così dai 1.000 decessi al giorno nel "cuore" della pandemia agli attuali 99. In totale i morti salgono così a 32.007. Sono invece 66.553 i malati, 1.798 meno di domenica quando il calo era stato di 1.883.1 contagiati locali per il coronavirus sono quindi 225.886,451 più di domenica. Il dato comprende attualmente positivi, vittime e guariti. Domenica l'incremento era stato di 675. Altro dato positivo è che sono 127.326 i guariti, 2.150 più di domenica, mentre sono 749 i pazienti nelle terapie intensive (13 meno di domenica). Attualmente, inoltre, 4 regioni hanno 0 contagi: Umbria, Sardegna, Calabria, Basilicata. Positiva la prima lettura dei dati da parte del ministero della Salute, Roberto Speranza: I numeri confermano che il lockdown ha funzionato. Dunque, ripartiamo, ma sempre con estrema cautela. Questi ultimi dati, afferma anche il virologo dell'università di Milano, Fabrizio Pregliasco, sono sicuramente positivi e indicano un calo anche in Lombardia e a Milano, I dati complessivi dei contagiati, nello specifico, sono significativi perché si riferiscono ai primi giorni del post lockdown dopo il 4 maggio, mentre i decessi si riferiscono a ricoverati di circa un mese e mezzo fa. È comunque ancora presto per indicare un trend generale del dopo lockdown ma questi primi segnali positivi ci inducono a pensare che se i cittadini adotteranno comportamenti responsabili, il trend potrà confermarsi positivo. È però ancora attesa per tesc e app, e carenze si registrano anche per i tamponi, Le telefonate da parte della Croce Rossa per selezionare il campione dei 150 mila italiani per i test sierologici partiranno nei prossimi giorni e anche per la app "Immuni" si dovrà attendere che il documento di valutazione sull'impatto per la protezione dei dati personali, che il ministero della Salute sta elaborando, arrivi nei prossimi giorni sul tavolo del garante della privacy. Sulla questione tamponi, poi, lo stesso Speranza rileva che se una persona ha un sintomo e il tampone non arriva c'è un problema che va risolto, ma abbiamo fatto grossi passi avanti. Quanto alla app, rassicura, l'auspicio è che da fine maggio possa avviarsi la sperimentazione. Ma potrebbe non bastare: Senza che siano ancora stati attivati la app, i test sierologici ed un rafforzamento mirato dei tamponi, diventano più rischiose le ulteriori riaperture fatte, avverte Pregliasco. Tesc, tamponi e app rappresentano infatti la "linea di reazione" all'eventuale incremento dei contagi, che segue al fondamentale monitoraggio dei 21 parametri di rischio fissati dal ministero da parte delle Regioni. Se non si fa presto a renderla operativa - conclude l'esperto - il rischio aumenta. -tit\_org- I morti ieri sotto quota 100 ma per app, tamponi e test si deve attendere ancora

## Letto di terapia intensiva donato dal gruppo Pfizer

[Redazione]

AZIENDA OSPEDALIERA CANNIZZARO Letto di terapia intensiva donato dal gruppo Pfizer Un letto elettrico con materasso antidecubito destinato anche alla cura dei malati Covid-19 è stato donato dalla Wyeth Lederle S.r.L, società del gruppo Pfizer, all'Azienda ospedaliera Cannizzaro. La donazione andrà ad incrementare i posti disponibili nell'Unità operativa di Anestesia e Rianimazione, dove vengono accolti i pazienti in condizioni maggiormente critiche che richiedono alta intensità di cure. Il dott. Salvatore Giuffrida, direttore generale dell'Azienda Cannizzaro, ha ringraziato con una lettera il dott. Giuseppe Campobasso, direttore dello stabilimento Pfizer a Catania, per il prezioso contributo offerto: Un segno forte di attenzione al territorio - ha scritto Giuffrida - nel quale insiste una significativa realtà produttiva del Gruppo Pfizer, ma anche un sostegno materiale di fondamentale importanza nella strutturazione della rete di assistenza - conclude Giuffrida - a integrazione degli sforzi del ministero della Salute, della Protezione Civile, della Regione Siciliana e della stessa Azienda Cannizzaro. -tit\_org-

## **Incendio in contrada Scannacavoli**

[Redazione]

S. MARIA DI LICODIA Incendio in contrada (cani a voli n.l.) Un vasto incendio è divampato ieri in contrada Scannacavoli, che ha interessato circa 2 ettari di superficie boscata, Sul posto 2 squadre dei vigili del fuoco, che hanno lavorato per circa 2 ore, limitando i danni. -tit\_org-

## Riposto: un piano di sicurezza per riaprire la fiera del martedì

[Salvo Sessa]

Riposto: un piano di sicurezza per riaprire la fiera del martedì. Tra le attività economiche che a Riposto si preparano alla riapertura, dopo due mesi di stop causato dall'emergenza pandemica da coronavirus, c'è il mercatino settimanale che viene allestito il martedì nell'area Corn della Protezione civile di via Piersanti Mattarella. La riattivazione del "pianeta spiantato" è stata al centro di una riunione che si è tenuta nei giorni scorsi, in municipio, su input del sindaco Enzo Caragliano, con la partecipazione di una rappresentanza degli operatori dell'ambulante, soprattutto del settore alimentari e abbigliamento, operanti nel mercatino di via Mattarella, e di Pietro Aci dell'Anva Confesercenti Catania. Presenti anche l'assessore Carlo Copani e il vicepresidente del Consiglio, Carmelo D'ürso. L'incontro è servito a tracciare le linee guida che permetteranno, molto probabilmente già dal prossimo martedì, agli oltre cento ambulanti di allestire di nuovo i propri banchi di vendita all'interno dell'area Corn del rione di Quartirello. La riapertura del mercatino potrà però avvenire solo se verranno osservate le misure di prevenzione e di sicurezza previste dal decreto del Governo Conte per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus "Covid-19": distanziamento sociale, mascherine di protezione, guanti, distanza dai banchi, delimitazione dei posteggi, controllo del flusso e contingentamento dei clienti, dotazione di dispositivi di protezione individuale dei venditori ambulanti, sanificazione dei banchi e servizi igienici. A tal proposito, la delegazione del settore dell'ambulante si è impegnata a presentare al Comune per la pronta riapertura dell'area mercatale, un piano di sicurezza e sanitario, corredato da una relazione tecnica. Per quanto attiene invece il contingentamento degli ingressi, saranno impiegati ogni martedì, con costi sempre a carico degli operatori dell'ambulante, cinque unità dell'associazione di volontariato Noes di Mascali. C'è da dire, inoltre, che il piano comunale del mercato dell'area Corn prevede già dei "corridoi" di circa cinque metri per distanziare i banchi di vendita. Tra le proposte esaminate durante l'incontro, poi scartata perché logisticamente non attuabile, c'era quella di suddividere, nella stessa giornata, in due turni lo svolgimento del mercatino "pianeta spiantato". Come avvenuto in precedenza, anche nella "fase 2", sia all'esterno sia all'interno dell'area mercatale, sarà presente una pattuglia della polizia municipale. SALVO SESSA -tit\_org-

**Palmas Arborea. In Aula i diinni provocati da Cleopatra a Tiri sc tLe mini fa**

## **Alluvione, nessun colpevole**

*Assolti i due professionisti accusati di inondazione colposa*

[Redazione]

Palmas Arborea In. Aula i provocati da. Cleopatra, a Tiri sette fa i di un. i dal uè nel s'Tiri c'è uàe ieri la il. ao a e dri di di øà un eon e ïie le tm sto dai ai del nei rfel. i& fare di fa si e e alte tra i.di e ø. to di il'. U.,! La. ðødi ta ãà sia. il is per stato del è na già È gli e e sfaen.i DESSO tra e i ta\* 0\*1 pridiVCTifirate tsoihifazioB.i.dd Hio dale I poi di re e Üyç. a da ed a. sei dal fiume.Fulin la ri- e ha i È. to

Il bollettino regionale e quello nazionale

## In Sicilia nessun decesso, nel Paese positivi al minimo

[Andrea D'orazio]

Il bollettino regionale e quello nazionale In Sicilia nessun decesso/ nel Paese positivi al minimo Andrea D'Orazio  
Scende a 99 il numero di vittime quotidiane riconducibili al Coronavirus in Italia, mai così basso dal 9 marzo, mentre i contagi giornalieri raggiungono il minimo storico dal 2 marzo; 451 da Nord a Sud di cui sette in Sicilia, e nessun nuovo caso in Sardegna, Umbria, Basilicata e Calabria. Su scala nazionale, secondo i dati aggiornati dalla Protezione civile, tra ieri e domenica scorsa il totale delle infezioni accertate dall'inizio dell'emergenza è salito a quota 225886, quello dei decessi ha superato il tetto di 32mila e il bilancio dei guariti è arrivato a 127326, con 2150 ex pazienti registrati nell'arco delle 24 ore. Così, continua a ridursi il numero dei malati attuali, sceso a 66553, con un decremento di 1798 soggetti in un giorno. Tra i positivi, 55597 restano in isolamento domiciliare, mentre in 10207 si trovano in degenza ordinaria -104 in meno rispetto al 17 maggio - e 749 in terapia intensiva ( 13 in meno). Per l'ennesima volta, il territorio in cui si è concentrata la maggior parte dei nuovi contagi è la Lombardia, con 175 casi, seguito dal Piemonte con 72 e da Lazio con 59, di cui 19 accertate a Roma, mentre in dieci regioni le infezioni giornaliere non sono andate oltre quota nove. Tra queste c'è anche la Sicilia, dove rispetto a sabato scorso, però, è calato il numero di tamponi effettuati; 1433, per un totale di 118859 test e 106277 persone esaminate dall'inizio dei controlli. Con i sette casi in più registrati da sabato scorso, secondo quanto indicato dal bollettino regionale, il bilancio dei contagi nell'Isola sale adesso a 3395, mentre i guariti, con 23 persone in più in 24 ore, arrivano a 1589 e i malati attuali scendono a 1539, 16 in meno rispetto al 17 maggio, Tra coloro che sono ancora positivi al virus, 1389 si trovano in isolamento domiciliare, 150 in degenza ordinaria - otto in meno rispetto a sabato scorso - e 13 in terapia intensiva. Fermo a 267, invece, il bilancio delle vittime. Su scala provinciale, i positivi sono così distribuiti: 654 a Catania, 566 a Palermo, 299 a Messina, 67 a Enna, 50 a Caltanissetta, 44 ad Agrigento, 33 a Siracusa, 29 a Ragusa e 17 a Trapani. Tra gli ultimi pazienti Covid dimessi, un ottantacinquenne ricoverato da oltre un mese all'ospedale Gravina di Caltagirone, trattato con terapia standard che combina l'utilizzo di azitromicina, idrossiclorochina, antivirale ed eparina. I due tamponi effettuati sull'uomo sono risultati negativi. Ieri il rientro a casa. CADO') -tit\_org-

Nella volo un Canadair per domare l'in

## **Il boschetto di Siculiana divorato dalle fiamme**

*Lo scirocco ha complicato l'intervento degli uomini del 115*

[Concetta Rizzo]

Nella zona si è levato in volo un Canadair per domare l'incendio Il boschetto di Siculiana divorato dalle fiamme Lo scirocco ha complicato l'intervento degli uomini del 115 Concetta Rizzo Nonostante il cielo grigio e le temperature non particolarmente elevate, non come quelle dei giorni precedenti, è stata un'altra giornata di inferno per vigili del fuoco di Agrigento e provincia. Pompieri che, ad un certo punto della giornata (prima di pranzo), hanno dovuto iniziare a stabilire a quali richieste di intervento dare la priorità e quali invece mettere in coda. A Siculiana, nei pressi del cimitero comunale, è anche dovuto intervenire un canadair per riuscire ad avere la meglio sulle fiamme che divoravano il boschetto. Un rogo che è durato più di 18 ore. A lanciare l'allarme, nella serata di domenica, è stata la Protezione civile. Da quel momento in poi, fino al primo pomeriggio di ieri, è stato un avvicinarsi di squadre dei vigili del fuoco che hanno fatto il possibile per salvare il salvabile. A com- SICULIANA plicare ogni tentativo di avere la meglio sul vasto fronte di fuoco e fumo è stato però il vento. Troppo presto, ieri, per avere certezza categorica del fatto che l'incendio sia stato di matrice dolosa. Ma la presenza di più fronti lasciava propendere proprio per questa eventualità. Ad un certo punto, è stato anche richiesto l'intervento di canadair e solo così, di fatto, l'emergenza è rientrata. I vigili del fuoco del comando provinciale di Agrigento, e quelli dei vari distaccamenti, ieri, a metà mattinata, erano impegnati su ben 10 fronti: tanti infatti i roghi di sterpaglie che rischiavano anche di avvicinarsi alle abitazioni. E ad attendere il loro turno c'erano già altre 5 richieste di intervento. Richieste che, di fatto, attendevano la prima squadra disponibile. Non ci sono più, e da tempo ormai, i pompieri discontinui (i precari dei vigili del fuoco) che certamente davano una grande mano d'aiuto, potenziavano infatti l'organico - sempre ridotto all'osso - dei vigili del fuoco. E non è ancora entrata in servizio antincendio la Forestale. Pare che servirà un altro mesetto - eri si par lava di metà giugno- per poter avere operativi, come servizio antincendio, anche gli uomini della Forestale. Ma intanto i terreni incolti e non ripuliti e l'erba alta anche lungo il ciglio delle strade continueranno a creare problemi, ma anche rischi, alla comunità agrigentina. I sindaci dell'Agrigentino, non tutti al momento (ieri lo ha fatto il primo cittadino di Licata: Giuseppe Galanti), hanno iniziato a firmare l'ordinanza che impone ai proprietari di ripulire, appunto, i fondi privati. Una direttiva che serve si a scongiurare gli incendi, che possono anche avvicinarsi alle abitazioni e creare grossi danni, ma anche a garantire il decoro e la salute pubblica. ( CR ) Vigili del fuoco Intorno all'ora di pranzo alla sala operativa sono giunte una ventina di chiamate urgenti -tit\_org-

**Cancellati i canneti delle spiagge di Pisciotto e Torre di Gaffe  
Licata, violento incendio a Foce Gallina**

[Paolo Picone]

Cancellati canneti delle spiagge di Pisciotto e Torre di Gaffe Paolo Picone I vigili del fuoco del distaccato di via Argentina hanno lavorato per oltre tre ore, per avere ragione di un vasto incendio che si è registrato in contrada Foce Gallina, a Licata, a metà stradale spiagge di Pisciotto e Torre di Gaffe. Interventuti sul posto, dopo avere ricevuto una segnalazione da parte di alcuni automobilisti in transito nella zona, i pompieri hanno lavorato sodo per domare le fiamme, alimentate dal vento di scirocco che soffiava forte. Il canneto, ampio alcuni ettari, è stato completamente distrutto dalle fiamme. Sono state avviate le indagini per scoprire le cause. In preallarme i volontari Pro Civis già convenzionati con il Libero consorzio LICATA dell'incendio. Le fiamme hanno avvolto il boschetto con la vegetazione che sorge spontanea nella zona. In città tra pochi giorni sarebbe dovuto partire il servizio antincendio, che come lo scorso anno sarà assicurato dai volontari della Pro Civis. Siamo pronti per dare il via al servizio Antincendio di interfaccia - dicono i responsabili dell'associazione. Abbiamo volontari formati, dunque pronti a scendere in campo, ma non abbiamo i Dispositivi di protezione individuali necessari ad assicurare un servizio efficiente. Chiediamo una mano agli imprenditori per l'acquisto dei Dpi, per assicurare un servizio importantissimo per la città. Lo scorso anno, coordinati dalla Protezione Civile, i volontari spensero diverse decine di incendi, contribuendo a salvare attività produttive, ed abitazioni, lambite dalle fiamme. Un servizio molto importante, dunque, per prevenire rischi e pericoli causati non solo dalle temperature elevate ma anche e soprattutto dall'azione dolosa e delittuosa di piromani criminali. In questo senso, il lavoro delle associazioni di volontariato diventa anche deterrente per chi pensa di appiccicare le fiamme provocando la distruzione di tanti ettari di macchia mediterranea. Lo stesso servizio sarà attivato dal Libero consorzio comunale, l'ex Provincia di Agrigento che lo effettuerà tramite la Protezione civile e le associazioni di volontariato presenti sul territorio ed iscritte in un apposito registro che avranno il compito di monitorare le zone boschive e segnalare eventuali incendi ("PAPI") RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org-

## **Il mercato di Casa Santa Gli ambulanti pronti a partire Il mercato di Casa Santa Gli ambulanti pronti a partire**

[Mario Torrente]

Le disposizioni e le novità Il mercato di Casa Santa Gli ambulanti pronti a partire Saranno regolamentati sia l'ingresso che l'uscita/ non potranno avere accesso più di 230 persone. Il via è previsto lunedì prossim Mario Torrente Lunedì riapre il mercatino che si tiene ogni settimana a Casa Santa Erice, lungolevieCarusoedOlimpica.Loha disposto la sindaca Daniela Toscano che ieri mattina, assieme all'assessore Paolo Genco, ha incontrato una delegazione di ambulanti, I commercianti hanno chiesto con forza di potere tornare ad allestire il mercato, come ovvio con tutte le prescrizioni e le limitazioni per le misureanticovid-19. Ed infatti, come già disposto per il mercato del contadino di via della Provincia, l'accesso all'areadi vendita sarà regolamentatodaivolontari della Protezione Civile, in modo da eita rè assembramentidavanti alle bancarelle ed eccessiva confusione. L'imperativo sarà mantenere la distanza interpersonale, indossando le mascherine, i guanti ed igienizzando le mani, All'internodelmercatinocipotranno stare contemporaneamente non più di 230 persone. E le stesse bancarelle sa ran no posiziona tè in mododaassicurare la distanza tra operatori e clienti. L'ingresso - ha fatto sapere l'assessore Paolo Genco - sarà dalia via Cesare, mentre l'uscita dalla viaSicilia. Le strade attorno al mercato.che fa ad "L" lungo il perimetro delio stadio provinciale, saranno interdette. Varranno lo stesse limitazioni disposte per il mercato del contadino. Anche in questo caso predisporremo un apposito vademécum". L'ordinanza di riapertura dovrebbe essere firmata dalla sindaca Daniela Toscano già in queste ore, in modo da arrivare puntuali alla riapertura di lunedì pome riggio alle 14. E sempre ieri un'altra de legazione di ambulanti, che in matti nata si sono dati appuntamento proprio in viaCaruso perfare il punto della situazione, si è recata a Palazzo D'Ali per incontrare il sindaco di Trapani Giacomo Tranchida, assieme ai suoi assessori, proprio per sollecitare il ritorno del mercal i no degiovedì di piazzale Ilio.cheognisettimana ospita circa trecento punti vendita. Alla riunione hanno partecipato anche i rappresentanti della Confesercenti. La riapertura del mercato resta comunque subordinata ad un sopralluogo che sarà fatto giovedì per definire la regolamentazione e modalità di accessoai punti vendita. ('MATO') La vigilanza A controllare il rispetto delle regole i volontàdella Protezione civile Il sopralluogo a Piazzale Ilio Il metodo di vendita del mercato settimanale di Piazzale Ilio cambierà. Non ci sarà il! tradizionale affollamento davanti le bancarelle, dove potranno stare non più di due operatori. Non si potrà poi toccare la mercé, ne provarla. Per lo meno fino a quando resteranno in vigore le disposizioni anti-covid 19. Giovedì il sopralluogo a piazzale Ilio per definire le regole e e modalità di accesso al mercato, dove ci sarà anche un percorso da seguire, in entrata e in uscita, con tanto di indicazioni a terra- ("MATO") t) RjPKODUÌONE KISEBVATA - tit\_org-

## Alluvione di Tiria, dopo sette anni assolti i due tecnici

*Processo per i danni provocati dal ciclone Cleopatra Strada progettata e costruita quando le case non c'erano*

[Redazione]

Alluvione di Tina, dopo sette anni assolti i due tecnici Processo per i danni provocati dal adone Cleopatra Strada progettata e costruita quando le case non c'erano di Michela Cuccù PALMAS ARBOREA E' finito con l'assoluzione dei due imputati "perché il fatto non sussiste" il processo per i danni provocati dall'esonazione del rio Zeddiani, durante il ciclone Cleopatra del 18 novembre 2013. Il giudice monocratico, Federica Fulgheri, ha infatti accolto le conclusioni della difesa, composta dagli avvocati Paolo Todde, Massimo Ledda, Carlo Beato e Massimiliano Ravenna, che fin dall'inizio avevano sostenuto la totale estraneità alle accuse per il tecnico della Provincia, l'ingegnere Marco Manai, e il libero professionista, l'ingegnere Antonio Dessi, progettista e direttore dei lavori. Il pubblico ministero Daniela Caddeo aveva invece chiesto la condanna a otto mesi per il solo Antonio Dessi e l'assoluzione dell'altro tecnico. Si chiude così per i due in gegneri una inchiesta e un processo durati quasi sette anni, scaturiti a seguito dei danni provocati dall'allagamento di diversi scantinati di abitazioni della frazione, costruite molto vicine all'argine ma, contrariamente a quanto si potesse ipotizzare, non abusivamente bensì con tanto di licenza urbanistica rilasciata dal Comune di Palmas Arborea. I due ingegneri erano finiti sotto processo perché legati alla progettazione e costruzione della strada sul rio Zeddiani a un passo dalle case della borgata di Tiria i cui scantinati si allagarono durante i terribili giorni del ciclone che devastò mezza Sardegna. Secondo l'accusa, il ponticello lì costruito e che sotto la sede stradale aveva un tubo che doveva canalizzare le acque sarebbe stato all'origine dell'inondazione perché eseguito senza tenere conto dei problemi che avrebbero potuto causare fenomeni atmosferici come quelli del 18 novembre 2013: non avrebbe infatti retto la portata d'acqua di quel giorno. L'altezza del ponticello avrebbe poi fatto da di ga e il rio avrebbe trovato uno sfogo nei seminterrati. Gli avvocati difensori avevano da subito contestato questa ricostruzione, affermando che non si fosse tenuto conto dell'eccezionalità dell'evento di quel pomeriggio, tanto è vero che le opere successive fatte per contenere eventuali allagamenti, non sono state sufficienti a bloccare il rio Zeddiani che anche nel 2018 ha allagato vari scantinati in seguito a un banale temporale. Ma è soprattutto sul punto in cui si trovano le costruzioni che la difesa ha più volte battuto: si trovano all'interno della fascia di dieci metri dalla sponda del fiumiciattolo, quindi in una zona in cui non si sarebbe dovuto costruire. Eppure tutti i proprietari hanno avuto in anni passati i permessi. Ultimo, ma non certo secondario aspetto, è che l'opera di canalizzazione del Rio Zeddiani è figlia di un progetto di fine anni '80 che ha visto il completamento solo nei primi anni 2000. La differenza è che trent'anni fa in quella zona non c'era una casa, per cui l'acqua avrebbe potuto allagare solamente i campi. Il pubblico ministero Daniela Caddeo aveva da subito chiesto l'assoluzione per l'ingegner Manai, intervenuto peraltro solo successivamente all'avvio della pratica per l'esecuzione della strada. Ieri l'assoluzione è arrivata per tutti e due gli imputati..." afe,... \a>,ste Il ponticello e il greto del fiume vicini alla frazione di Tiria -tit\_org-

**SCIACCA****Consegnati all'impresa i lavori per la messa in sicurezza***[Redazione]*

SCIACCA Consegnati all'impresa i lavori per la messa in sicurezza SCiACCA. g.re.) Per cominciare i lavori di messa in sicurezza di un ponticello danneggiato dall'alluvione del 2016 si sono dovuti attendere 3 anni e mezzo. Ieri, finalmente, la consegna all'impresa che si è aggiudicata l'appalto per la sistemazione della ifrast rut tura che collega i quartieri Ferriera e Raganella, sul torrente Baiata. A realizzare l'intervento, gestito dal dipartimento regionale della Protezione civile, sarà la ditta San Michele Costruzioni Sri. Il termine dei lavori è fissato in 35 giorni lavorativi e, ovviamente, devono essere applicate tutte le misure anti contagio ñ o roña virus. Alla consegna dei lavori erano presenti l'ingegnere Maurizio Costa, il geometra Emanuele Milioto, che è anche direttore dei lavori, la legale rappresentante della San Michele Costruzioni e l'assessore comunale ai lavori pubblici Roberto Lo Cicero, Un'opera attesissima per un centinaio di famiglie che abitano stabilmente nella località Raganella, costrette a transitare in questi anni a senso alternato da un ponticello in condizioni precarie, danneggiato dalle violenti piogge delle stagioni invernali. Lavori per ponte Raganella -tit\_org- Consegnati all'impresa i lavori per la messa in sicurezza

## Sono 99 morti in 24 ore il minimo dal lockdown

[Redazione]

DaAnsa News-18 Maggio 2020[coronavirus41] Sono 99 le vittime del coronavirus nelle ultime 24 ore in Italia, incrementopìù basso in un giorno dall inizio del lockdown11 marzo. In totale i mortisalgono così a 32.007. Domenicaaumento era stato di 145 vittime. Il dato è stato reso noto dalla Protezione Civile.I contagiati totali sono 225.886 i contagiati, 451 piú di ieri. Il dato comprende attualmente positivi, vittime e guariti. Ieri incremento era stato di 675. Quattro regioni hanno zero contagi: Umbria, Sardegna, Calabria eBasilicata. Il dato è stato reso noto dalla protezione civile. Sono 66.553 imalati di coronavirus in Italia, 1.798 meno di ieri. Domenica il calo era stato di 1.883.Sono saliti a 127.326 i guariti e i dimessi per il coronavirus in Italia, con un incremento rispetto a ieri di 2.150. Domenicaaumento era stato di2.366. 749 i pazienti ricoverati in terapia intensiva per Coronavirus, 13 meno di ieri. Di questi, 252 sono in Lombardia, 3 meno di ieri. I malati ricoveraticon sintomi sono invece 10.207, con un calo rispetto a ieri di 104 personementre quelli in isolamento domiciliare sono 55.597, con un calo di 1.681rispetto a ieri. Il dato è stato reso noto dalla Protezione Civile.

## Coronavirus, in Calabria ZERO CASI POSITIVI per il 2 giorno consecutivo!!! Non era mai successo in NESSUNA Regione d'Italia! Boom di guariti a Reggio, tutti i DATI

[Redazione]

18 Maggio 2020 17:32 Coronavirus, il bollettino della Regione Calabria aggiornato ad oggi 18 maggio Secondo giorno consecutivo senza casi positivi di Coronavirus in Calabria: è la prima volta che succede in una Regione d'Italia dall'inizio della pandemia. Anche oggi, infatti, come già accaduto ieri, nessun tampone è risultato positivo su ben 863 persone sottoposte a test. Mai, inoltre, erano stati fatti così tanti test di Lunedì, in una giornata che comprende le analisi effettuate la Domenica. Sono passate più di due settimane dalle riaperture, e questo dato assume ulteriore importanza. Inoltre oggi in Calabria non ci sono stati morti ma abbiamo avuto altri 21 guariti (di cui 11 nella Provincia di Reggio Calabria) e la situazione nella Regione è sempre più rosea. Il numero dei positivi accertati in Calabria dall'inizio della pandemia è di 1.151 persone su 54.333 soggetti sottoposti a test. La percentuale dei positivi sui controllati è del 2,1% ed è di gran lunga la più bassa d'Italia. In Calabria sono state sottoposte a tampone 47,2 persone per ogni positivo. È il dato più alto di tutta Italia, a conferma dell'elevatissimo numero di tamponi effettuati nel territorio calabrese. [reggio-calabria-arrivo-treno-nord-tamponi] Foto StrettoWeb / Salvatore Dato La Regione ha aggiornato i dati dei tamponi effettuati ai fuori sede rientrati dopo il 4 Maggio nella residenza, in Calabria: sono stati 5.114 e di questi appena 15 (lo 0,3%) sono risultati positivi, confermando quello che su StrettoWeb scrivevamo sugli psicodrammi di quei giorni, e cioè che non ci sarebbe stato un nuovo picco perché stavolta la probabilità che ci fossero molte persone positive tra i fuori sede in rientro era molto bassa. Come infatti stanno confermando. Il riepilogo Regionale calabrese aggiornato alle 17 di oggi (dati ufficiali): Totale casi: 1.151 Morti: 95 Guariti: 655 Attualmente ammalati: 401 Ricoverati nei reparti: 56 Ricoverati in terapia intensiva: 2 In isolamento domiciliare: 346 I 1.151 casi della Calabria sono così suddivisi nelle 5 Province della Regione: Cosenza 467 casi: 34 morti, 232 guariti, 8 in reparto, 193 in isolamento domiciliare. Reggio Calabria 272 casi: 17 morti, 178 guariti, 7 in reparto, 1 in rianimazione, 69 in isolamento domiciliare. Catanzaro 218 casi: 33 morti, 109 guariti, 36 in reparto, 1 in rianimazione, 35 in isolamento domiciliare. Crotona 113 casi: 6 morti, 88 guariti, 2 in reparto, 21 in isolamento domiciliare. Vibo Valentia 81 casi: 5 morti, 48 guariti, 28 in isolamento domiciliare. Ecco il grafico con andamento dei nuovi casi di contagio giornaliero in Calabria: [coronavirus-grafico-calabria-18-maggio-1024x653] I soggetti in quarantena volontaria sono 10.856, così distribuiti: Reggio Calabria 2.675 Crotona: 2.601 Catanzaro: 2.477 Cosenza: 2.415 Vibo Valentia: 688 Note: Il totale dei casi di Catanzaro comprende soggetti provenienti da altre strutture e province che nel tempo sono stati dimessi. Si precisa che al Policlinico di Germaneto sono stati ricoverati due pazienti provenienti da altre province. Le persone decedute vengono indicate nella provincia di provenienza e non in quella in cui è avvenuto il decesso. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile Nazionale.

## Coronavirus, oggi in Italia il numero di casi più bassi dal 2 marzo: 99 morti e 451 nuovi positivi

[Redazione]

18 Maggio 2020 18:10 Coronavirus, il bollettino della Protezione Civile aggiornato ad oggi 18 maggio Continua impegno del Dipartimento nelle attività di coordinamento di tutte le componenti e strutture operative del Servizio Nazionale della protezione civile. In particolare, nell'ambito del monitoraggio sanitario relativo alla diffusione del Coronavirus sul nostro territorio, a oggi, 18 maggio, il totale delle persone che hanno contratto il virus è di 225.886, con un incremento rispetto a ieri di 451 nuovi casi. Il numero totale di attualmente positivi è di 66.553, con una decrescita di 1.798 assistiti rispetto a ieri. Tra gli attualmente positivi, 749 sono in cura presso le terapie intensive, con una decrescita di 13 pazienti rispetto a ieri. 10.207 persone sono ricoverate con sintomi, con un decremento di 104 pazienti rispetto a ieri. 55.597 persone, pari all'84% degli attualmente positivi, sono in isolamento senza sintomi o con sintomi lievi. Rispetto a ieri i deceduti sono 99 e portano il totale a 32.007. Il numero complessivo dei dimessi e guariti sale invece a 127.326, con un incremento di 2.150 persone rispetto a ieri.



## Covid19 in Italia, 451 nuovi casi e 99 morti nelle ultime 24 ore (I DATI)

[Redazione]

La Protezione Civile ha aggiornato i dati dell'epidemia di coronavirus in Italia. CASI: Sotto quota 500 il numero nuovi positivi Covid-19, mai così pochi dal 2 marzo scorso. Tuttavia, pesa il calo del numero dei tamponi, poco più dell' metà rispetto a ieri. Nelle ultime 24 ore sono stati registrati 451 nuovi positivi che portano il totale a 225.886. Si tratta di 224 casi in meno rispetto al dato di ieri. GUARITI: Il numero complessivo dei dimessi e guariti sale a 127.326, con un incremento di 2.150 persone rispetto a ieri. DECESSI: Calano anche i decessi su base quotidiana: 99. Il totale delle vittime sale a 32.007. Ieri i morti erano stati 145. RICOVERATI: Tra gli attualmente positivi 749 sono in cura presso le terapie intensive, 13 pazienti in meno rispetto a ieri; mentre 10.207 persone sono ricoverate con sintomi, con un decremento di 104 pazienti. Sono invece 1.681 le persone uscite dall'isolamento domiciliare. Quanto al numero dei tamponi totali effettuati arriva a 3.041.366, 36.406 nelle ultime 24 ore ma poco più dell' metà dei 60.101 del giorno precedente. Infine, Umbria, Sardegna, Calabria e Basilicata, non fanno registrare nuovi casi. IL DETTAGLIO: Gli attualmente positivi sono 27.073 in Lombardia (-357), 9.874 in Piemonte (-365), 5.525 in Emilia-Romagna (-131), 4.004 in Veneto (-37), 2.573 in Toscana (-229), 2.339 in Liguria (-117), 3.826 nel Lazio (-84), 2.315 nelle Marche (-250), 1.673 in Campania (-23), 248 nella Provincia autonoma di Trento (-53), 1.995 in Puglia (-22), 1.539 in Sicilia (-16), 621 in Friuli Venezia Giulia (-33), 1.413 in Abruzzo (-9), 307 nella Provincia autonoma di Bolzano (-7), 77 in Umbria (-1), 380 in Sardegna (-25), 60 in Valle Aosta (-8), 401 in Calabria (-21), 93 in Basilicata (-11), 217 in Molise (+1). Quanto alle vittime, sono in Lombardia 15.543 (+24), Piemonte 3.632 (+20), Emilia-Romagna 3.986 (+13), Veneto 1.803 (+9), Toscana 989 (+5), Liguria 1.367 (+12), Lazio 628 (+6), Marche 984 (+0), Campania 399 (+3), Provincia autonoma di Trento 453 (+0), Puglia 471 (+1), Sicilia 267 (+0), Friuli Venezia Giulia 320 (+1), Abruzzo 388 (+3), Provincia autonoma di Bolzano 291 (+1), Umbria 73 (+0), Sardegna 126 (+1), Valle Aosta 143 (+0), Calabria 95 (+0), Basilicata 27 (+0), Molise 22 (+0). I tamponi effettuati sono 3.041.366, con un incremento di 36.406 rispetto a ieri. Le persone sottoposte a tampone sono 1.959.373. Covid19 in Italia, 675 nuovi casi e 145 morti nelle ultime 24 ore (I DATI) Contagio covid19 Sicilia, 7 nuovi casi, diminuiscono i malati, 23 guarigioni e nessuna vittima

## Il Distretto Meccatronica Sicilia aumenta la produzione di dispositivi anti Covid19

[Redazione]

Il Distretto Meccatronica Sicilia prosegue nella produzione di dispositivi di sicurezza e protezione anti-Covid per supportare il sistema sanitario e non solo. Si occuperà di produrre mascherine Ffp2 e Ffp3, dispositivi monouso ma anche termoscanner, ventilatori, caschi e persino robot a raggi UV e ozono per la sanificazione e decontaminazione degli ambienti pubblici e privati in partnership con aziende meccatroniche del nord-Italia. Dopo le mascherine in Tnt, le visiere 3D e il gel igienizzante, la nuova frontiera delle produzioni made in Sicily, realizzate dalle aziende del distretto che si sono riconvertite all'inizio della pandemia, è stata anticipata dal presidente del Distretto Meccatronica, Antonello Mineo, al presidente della Regione siciliana, Nello Musumeci, durante un vertice a Palazzo Orleans. All'incontro erano anche assessori regionali alla Salute, Ruggero Razza, e il capogruppo di Diventerà Bellissima all'Ars, Alessandro Aricò. Ringrazio il presidente Musumeci per la vicinanza del governo alle imprese siciliane dice Mineo. Fin dall'inizio della pandemia, il Distretto si è impegnato per supportare le aziende che hanno reagito alla crisi economica investendo capitali propri e know how nella riconversione, dimostrando di sapere reagire e di potere sostenere il sistema sanitario e civile in una fase drammatica per intero Paese. Nel corso del vertice, Mineo ha consegnato al governatore alcuni modelli di dispositivi anti-Covid prodotti e distribuiti dal Distretto Meccatronica. Siamo orgogliosi di quello che abbiamo fatto afferma Mineo ma soprattutto siamo consapevoli dei progetti che stiamo portando avanti. Il sostegno del presidente Musumeci e dell'Assemblea siciliana, che ha approvato la norma sul fondo da 40 milioni per la riconversione delle aziende, ci permette di guardare con fiducia alle prossime tappe di un lungo percorso. Le nostre aziende stanno compiendo grandi sforzi per rimanere sul mercato, nonostante provvedimenti incomprensibili come quello sul prezzo imposto alle mascherine per uso civile dal commissario Domenico Arcuri, decisione che ha determinato un caos nel mondo farmaceutico e che ha colto di sorpresa le aziende alle quali proprio il governo Conte si era rivolto per aiutare il Paese in questa fase drammatica. Il Distretto Meccatronica al lavoro per produrre 150 mila mascherine per la Protezione Civile.

## Covid: Sicilia sempre vicina allo zero

[Redazione]

Share Tweet Whatsapp Email Pochissimi nuovi contagi e nessun decesso nelle ultime 24 ore. Ancora incoraggianti i dati della Regione siciliana sull'emergenza coronavirus, aggiornati alle 15 di oggi (18 maggio). Dall'inizio dei controlli, i tamponi effettuati sono stati 118.859 (+1.433 rispetto a ieri) su 106.277 persone: di queste sono risultate positive 3.395 (+7), mentre attualmente sono ancora contagiate 1.539 (-16), 1.589 sono guarite (+23) e 267 decedute (0). Degli attuali 1.539 positivi, 150 pazienti (-8) sono ricoverati di cui 13 in terapia intensiva (0) mentre 1.389 (-8) sono in isolamento domiciliare. Questa la divisione degli attuali positivi nelle varie province: Agrigento 44 (0 ricoverati, 96 guariti e 1 deceduto); Caltanissetta 50 (6, 109, 11); Catania 634 (45, 331, 96); Enna 67 (7, 325, 29); Messina 299 (44, 205, 56); Palermo 366 (36, 163, 34); Ragusa 29 (4, 58, 7); Siracusa 33 (8, 185, 28); Trapani 17 (0, 117, 5). In Italia sono 99 le vittime del coronavirus nelle ultime 24 ore, incremento più basso in un giorno dall'inizio del lockdown 11 marzo. In totale i morti salgono così a 32.007. Domenica aumento era stato di 145 vittime. Il dato è stato reso noto dalla protezione civile. Sono 225.886 i contagiati totali, 451 più di ieri. Il dato comprende attualmente positivi, vittime e guariti. Ieri incremento era stato di 675. Quattro regioni hanno zero contagi: Umbria, Sardegna, Calabria e Basilicata. Sono saliti a 127.326 i guariti e i dimessi, con un incremento rispetto a ieri di 2.150. Domenica aumento era stato di 2.366.

## Zero contagi in quattro regioni I dati della Protezione civile

[Redazione]

ROMA, 18 MAG - Sono 99 le vittime del coronavirus nelle ultime 24 ore in Italia, l'incremento più basso in un giorno dall'inizio del lockdown l'11 marzo. In totale i morti salgono così a 32.007. Domenica l'aumento era stato di 145 vittime. Il dato è stato reso noto dalla Protezione Civile. I contagi: zero in quattro regioni Sono 225.886 i contagiati totali per il coronavirus in Italia, 451 più di ieri. Il dato comprende attualmente positivi, vittime e guariti. Ieri l'incremento era stato di 675. Quattro regioni hanno zero contagi: Umbria, Sardegna, Calabria e Basilicata. Sono 66.553 i malati di coronavirus in Italia, 1.798 meno di ieri. Domenica il calo era stato di 1.883. Sono saliti a 127.326 i guariti e i dimessi per il coronavirus in Italia, con un incremento rispetto a ieri di 2.150. Domenica l'aumento era stato di 2.366. Sono 749 i pazienti ricoverati in terapia intensiva per Coronavirus, 13 meno di ieri. Di questi, 252 sono in Lombardia, 3 meno di ieri. I malati ricoverati consintomi sono invece 10.207, con un calo rispetto a ieri di 104 persone mentre quelli in isolamento domiciliare sono 55.597, con un calo di 1.681 rispetto a ieri.

## Silvestri: "Virus pi#249; buono? Malati gravi da 10% a 1%"

[Redazione]

18/05/2020 15:30AdnKronos@AdnkronosAdnKronosMilano, 18 mag. (Adnkronos Salute) - "L'ipotesi di una intrinseca riduzione della gravità clinica di Covid-19 in Italia è quella che spiega nel modo più parsimonioso i dati attualmente a nostra disposizione". Guido Silvestri, virologo italiano docente alla Emory University di Atlanta, in quella che chiama 'Pillola (straordinaria) di ottimismo' - la penultima del bollettino-rubrica con cui per settimane ha cercato di spiegare al pubblico i fatti chiave dell'emergenza coronavirus - torna così "sull'intensa querelle del virus che diventa più buono, sì o no. Quella, per intenderci, per cui Massimo Clementi, Giuseppe Remuzzi e altri sono stati pubblicamente accusati di fare pseudoscienza per aver espresso una loro opinione basata sulle loro esperienze cliniche". "Siccome a me piacciono i numeri e i dati - spiega - sono andato un pochino a sfrucolare nei dati pubblici della Protezione civile. Così ho 'plottato' per il periodo dal 29 febbraio al 17 maggio il rapporto in percentuale tra pazienti in terapia intensiva per Covid-19 e totale casi positivi". Rilevando come "questo valore, che uso come indice crudo della gravità clinica 'media' dei casi di infezione con Sars-CoV-2", sia stato "intorno all'8-10% per i primi 20 giorni dell'epidemia", iniziando poi a "calare regolarmente: al momento è 1,1%. Questi sono numeri e su questi non si discute", chiosa lo scienziato. Ma questi numeri come vanno interpretati? "Ho deciso di considerare tre fattori - prosegue Silvestri - e di focalizzarmi sugli ultimi 50 giorni (dal 30 marzo al 17 maggio) per evitare il 'confounding factor' del sovraccarico ospedaliero, verificatosi soprattutto a marzo, e noto per ridurre l'efficacia delle terapie di supporto". Ebbene, "in questi ultimi 50 giorni il rapporto tra ricoverati in terapia intensiva e casi totali è passato da 5,5% a 1,11%". Per lo scienziato "il primo fattore da considerare, ovviamente, è il numero di tamponi fatti, perché uno potrebbe dire: se fai più tamponi, scopri più positivi asintomatici o lievi e questo spiega tutto. Sono andato a controllare ed ecco qui il numero di tamponi eseguiti in media per giorno nei 5 blocchi di 10 giorni qui considerati: 32.591,9 (da -50 a -41 giorni), 48.866,3 (da -40 a -31 giorni), 54.555,4 (da -30 a -21 giorni), 59.162,6 (da -20 a -11 giorni) 62.367,2 (da -10 a ieri). Quindi il numero medio dei tamponi fatti per giorno è aumentato di un fattore poco meno di 2, il che "per il virologo spiega in modo solamente parziale una riduzione del rapporto ricoverati in terapia intensiva/ totale casi di un fattore 5". "Il secondo fattore - continua Silvestri - è un possibile migliorato trattamento dei soggetti asintomatici una volta diagnosticati. Avendo escluso il 'sovraccarico ospedaliero' come fattore di terapia sub-ottimale, e considerando l'assenza totale di evidenza clinica a favore di trattamenti precoci, l'uso sporadico del remdesivir in Italia e il fatto che l'efficacia clinica della cloroquina appare sempre meno probabile, si può concludere che questa ipotesi non sia affatto parsimoniosa". Infine, "il terzo fattore" preso in esame dallo scienziato "è quello di un andamento intrinsecamente migliore della malattia, che può essere spiegato come perdita di virulenza da parte del virus (al momento non dimostrata in vitro o nell'animale da esperimento, ma ipotizzabile sulla base del noto fenomeno del co-adattamento tra virus e ospite) e/o come infezione meno severa in quanto causate da inoculo virale più basso per le più alte temperature ambientali (consistente con la ben nota stagionalità dei virus respiratori)". "Come sempre spero che ognuno faccia le sue considerazioni senza lasciarsi andare a frasi ingiuriose, perché nel nostro ambiente la parola pseudoscienza è un insulto", fa notare. Ma "a mio avviso - conclude appunto Silvestri - l'ipotesi di una intrinseca riduzione della gravità clinica di Covid-19 in Italia è quella che spiega nel modo più parsimonioso i dati attualmente a nostra disposizione".

## Fase 2: Osservasalute, Bolzano, Trento e Calabria prime con casi zero da 21 maggio

[Redazione]

18/05/2020 15:17AdnKronos@AdnkronosAdnKronosRoma, 18 mag. (Adnkronos Salute) - Regioni italiane fuori dal tunnel di Covid-19 in ordine sparso, o meglio in gruppi, con i primi a 'festeggiare' già dai prossimi giorni e la Lombardia che dovrà aspettare agosto. Secondo le proiezioni dell'Osservatorio nazionale sulla salute nelle Regioni italiane, infatti, a uscire per prime dal contagio da Sars-CoV-2 (cioè zero nuovi casi) dovrebbero essere le due Province autonome di Bolzano e Trento, rispettivamente il 21 e 22 maggio. Bene anche la Calabria (22 maggio), seguita da Umbria (23 maggio), Sardegna (24), Basilicata (26) e Valle d'Aosta (29). Per l'azzeramento dei contagi occorrerà aspettare il mese di giugno in Abruzzo (1 giugno), Puglia (3), Campania (3), Sicilia (6), Toscana (6), Veneto (9), Friuli Venezia Giulia (12), Lazio (17), Emilia-Romagna (22), Marche (23), Liguria (24) e Piemonte (26). Mentre per il Molise, che ha sperimentato un andamento dei contagi molto particolare, tanto che la curva dei nuovi contagi è pressoché parallela all'asse orizzontale, questo "rende impossibile avanzare ipotesi sull'azzeramento". La motivazione potrebbe risiedere nel fatto che "negli ultimi 10 giorni sono stati riscontrati nuovi focolai che hanno invertito la dinamica discendente della curva". Comunque, gli esperti sottolineano che il numero dei contagi degli ultimi 2 giorni è molto basso. Il quadro prospettico è molto diverso invece "in Lombardia, regione dalla quale sono partiti i primi contagi da Covid-19, per la quale secondo i dati attuali l'azzeramento dei nuovi casi non avverrebbe prima del 13 agosto". Queste stime sono fatte con un mantenimento della mobilità sociale a livelli estremamente contenuti, e sarà necessario rivederle alla luce dell'ultimo Dpcm che approva misure finalizzate all'attenuazione sostanziale di queste limitazioni", fanno sapere gli esperti dell'Osservatorio nazionale sulla salute nelle regioni italiane, coordinato da Walter Ricciardi, direttore dell'Osservatorio e ordinario di Igiene generale applicata all'Università Cattolica, e da Alessandro Solipaca, direttore scientifico dell'Osservatorio. "L'Osservatorio ha seguito l'evoluzione dell'epidemia e ha ritenuto importante fornire dati e previsioni elaborate su solide basi scientifiche sull'evoluzione dei contagi quale contributo alle scelte delle Istituzioni nazionali e regionali, focalizzando l'attenzione sulla data a partire dalla quale ci si potrebbe attendere l'azzeramento dei nuovi contagi - spiega il Solipaca - Tali previsioni sono state calcolate sulla base dei dati messi a disposizione quotidianamente dalla Protezione Civile nel periodo che va dal 24 febbraio al 15 maggio". I modelli statistici elaborati per ogni regione sono di tipo regressivo (di natura non lineare) e approssimano l'andamento dei nuovi casi osservati nel tempo interpolandoli con una curva.

## In 24 ore 99 morti, il dato più basso dall'inizio del lockdown. Giù i malati

*In 24 ore 99 morti, il dato più basso dall'inizio del lockdown. Giù i malati. Cronaca - L'Unione Sarda.it*

[Redazione]

Ancora in calo i malati di coronavirus in Italia. E' quanto si legge nel consueto bollettino della Protezione civile sui dati del Covid in Italia: il numero totale di attualmente positivi è di 66.553, con una decrescita di 1.798 assistiti rispetto a ieri. Tra loro, 749 sono in terapia intensiva (-13 pazienti rispetto a ieri), 10.207 sono ricoverati con sintomi (-104 rispetto a ieri), 55.597 persone, pari all'84% degli attualmente positivi, sono in isolamento senza sintomi o con sintomi lievi. In 24 ore si registrano 99 decessi, con il totale che sale a 32.007. E' l'incremento più basso dall'inizio del lockdown. Il numero complessivo dei dimessi e guariti sale invece a 127.326, con un incremento di 2.150 persone rispetto a ieri. NEL DETTAGLIO - Stando a quanto emerge dai dati della Protezione civile, i casi attualmente positivi sono 27.073 in Lombardia, 9.874 in Piemonte, 5.525 in Emilia-Romagna, 4.004 in Veneto, 2.573 in Toscana, 2.339 in Liguria, 3.826 nel Lazio, 2.315 nelle Marche, 1.673 in Campania, 1.995 in Puglia, 248 nella Provincia autonoma di Trento, 1.539 in Sicilia, 621 in Friuli Venezia Giulia, 1.413 in Abruzzo, 307 nella Provincia autonoma di Bolzano, 77 in Umbria, 380 in Sardegna, 60 in ValleAosta, 401 in Calabria, 217 in Molise e 93 in Basilicata. (Unioneonline/D) Riproduzione riservata Scarica l'app de L'Unione Sarda 2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 24 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 01687830925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248

## Virus: i dati e i grafici, sempre più incoraggianti. Ma stiamo ripartendo alla cieca

[Redazione]

Continua inesorabile la ritirata del coronavirus dall'Italia. Nell'ultima settimana non si sono ancora visti gli effetti della fase 2. I casi totali sono aumentati 6.365 unità ( 2,9%): la settimana scorsa di 8.353 ( 4%), due settimane fa di 13mila ( 6,6%). Si continua a scendere, e siamo lontani anni luce dai 38.500 contagi settimanali dell'ultima settimana di marzo. Solo l'1,44% dei tamponi è risultato positivo. Ieri in particolare, scendendo sotto i 700 casi, abbiamo fatto registrare il dato più basso dal 4 marzo, quando l'epidemia era agli inizi e doveva ancora scattare il lockdown in Italia. Negli ultimi sette giorni si registrano altri 15mila attualmente positivi in meno. Appena un mese fa, il 19 aprile, in Italia c'erano 108mila malati: da allora è cominciata una discesa inesorabile, progressiva, che ci ha portato ai 68mila odierni. Ben 40mila in meno. Guadagniamo altri 265 posti in terapia intensiva: sono 762 quelli occupati, erano 4mila nel picco, poi un continuo calo che dura da cinque settimane consecutive. Bene anche i ricoveri, 3.307 in meno. E diminuisce il numero delle vittime: negli ultimi sette giorni sono 1.348. una settimana fa erano 1.646, due settimane fa 2.240. Nel periodo più nero erano 5.300. In Sardegna l'epidemia sembra quasi azzerata. Solo 13 casi in sette giorni, con una crescita settimanale sotto l'1% (solo l'Umbria cresce meno dell'Isola, ma di pochissimo) e una percentuale di tamponi positivi allo 0,15%. Gli attualmente positivi calano di 110 unità, sono solo 405. Invariate le terapie intensive occupate, sono dieci. Solo cinque i nuovi decessi, peraltro tutti registrati in un giorno e riferibili a settimane precedenti. Aumentano anche i tamponi: 8.200 non saranno tantissimi, ma sono sempre più dei circa 6mila delle ultime tre settimane. IL CASO LOMBARDIA - Il Piemonte che destava preoccupazioni ha decisamente piegato la curva. Resta la Lombardia: tutti i parametri sono in diminuzione anche lì, ma è una decrescita lenta, che si scontra con il gran numero di casi registrati e con un'epidemia che da quelle parti sembra avere una lunga coda. Preoccupante in vista delle imminenti riaperture. I nuovi casi nella regione più colpita d'Italia sono 3.337: il 3,6% dei tamponi è risultato positivo. La settimana scorsa erano quasi 4mila con il 5,4% di tamponi positivi. Diminuiscono le vittime (533, la scorsa settimana 755), i ricoveri (-948) e le terapie intensive (-93). In calo anche gli attualmente positivi di 2.760 unità, ora sono 27mila. Aumentano i tamponi, 91mila questa settimana contro i 73mila delle ultime tre, ma molti non sono diagnostici, sono tamponi di controllo. Eppure c'è ancora qualcosa che non va: la Lombardia ha una crescita percentuale settimanale dei casi tra le più alte ( 4%), seconda solo alla Liguria, nonostante sia stata la prima ad essere colpita dall'epidemia. Più della metà dei contagi in Italia dell'ultima settimana si sono verificati in quella Regione (3.300 su 6.300). La discesa è lenta, i nuovi casi sono ancora troppi, 470 al giorno in media negli ultimi sette giorni. Segno che un problema lì ancora c'è c'è. ed è sbagliato ignorarlo. TEST, TRACCIAMENTO E TRATTAMENTO - Oggi si riparte, dunque, i numeri dell'epidemia ci dicono che si può fare. Dopo un primo assaggio di normalità a partire dal 4 maggio, in tutta Italia - Lombardia compresa - stanno riaprendo anche bar, ristoranti, parrucchieri e? tra una settimana - palestre. Ma siamo pronti, o procediamo alla cieca nella speranza che il virus ci lasci un po? di tregua in estate? Cosa che sostengono molti esperti e che solitamente accade per i coronavirus, ma è tutt'altro che certa per il Sars CoV2. Le famose tre "testare, tracciare e trattare", ritenute fondamentali per la?convivenza? col virus da quasi tutti i virologi e gli epidemiologi, che fine hanno fatto? Sulla prima "T" nelle scorse due settimane, coincise con l'avvio della fase 2, non abbiamo fatto grossi passi avanti. Un incremento c'è stato negli ultimi sette giorni, ma non basta. Abbiamo perso, a favore di Spagna, Portogallo e Belgio (tutti Paesi in cui l'epidemia è iniziata dopo rispetto al nostro), il primato nel numero di tamponi in rapporto alla popolazione. Segno che questi Stati in fase 2 hanno impresso un'accelerazione al numero di test, per individuare i casi positivi e isolarli. Noi troppo poco: anzi, se consideriamo che un terzo dei tamponi è di controllo e non diagnostico, i numeri scendono ulteriormente. E poi c'è il caso della Lombardia, che per essere la Regione più colpita d'Italia (gli attuali positivi sono quasi il triplo di quelli del Piemonte secondo e i decessi totali sono quasi la metà di quelli registrati in Italia) ne fa davvero troppo pochi, come si può

vedere dal grafico. Sui test sierologici, altro metodo per arrivare a una diagnosi, faremo un discorso a parte. Quanto alla seconda?T?, non esiste quell'esercito di tracciatori di cui ci sarebbe bisogno. E ancora non c'è la app, che sarà testata in alcune Regioni da fine maggio. Una app che avrebbe dovuto essere pronta e scaricata da 30-40 milioni di italiani già prima che iniziasse la fase 2. Siamo in netto ritardo insomma, ma su questo non siamo i soli se ci può consolare. Il trattamento infine: non si riferisce solo alle cure, che sono compito della medicina e che stanno facendo passi avanti, anche se non ancora risolutivi. Si riferisce, nell'ambito delle decisioni politiche, al modo in cui vengono trattati i positivi. Il cui isolamento dovrebbe essere effettivo, in strutture alberghiere che pure sono a disposizione, e non all'interno delle case che condividono con i familiari, spesso infettandoli. Bastano i dati sui contagi di aprile, secondo cui nell'Italia in lockdown il 22% si infettava in famiglia, per capire l'importanza di misure di isolamento più drastiche. Eppure le Regioni non le attuano, e lo Stato non le costringe a farlo. ALLA CIECA - Si procede step by step, ma due settimane non bastano. Ci accingiamo a riaprire quasi tutto senza aver visto gli effetti delle prime riaperture del 4 maggio. "Li vedremo la prossima settimana (questa, ndr)", ha detto qualche giorno fa il virologo Fabrizio Pregliasco, che pure è membro del Comitato tecnico scientifico che affianca il governo. A conferma di ciò arriva anche un'analisi indipendente della Fondazione Gimbe. Da cui risulta che gli effetti del primo allentamento del 4 maggio potranno essere valutati solo tra il 18 maggio e la fine del mese. E quanto risulta sommando le varie tempistiche per arrivare a riscontrare un caso di positività: il tempo medio tra il contagio e la comparsa dei sintomi è di 5 giorni, con un range da 2 a 14 giorni. Tempi a cui vanno aggiunti 9 o 10 giorni per la conferma della diagnosi, che dipende da: richiesta del test, esecuzione dello stesso, analisi di laboratorio e refertazione. Secondo i dati forniti dall'Iss il tempo mediano tra insorgenza dei sintomi e diagnosi è stato di dieci giorni nel periodo 21-30 aprile e di nove nel periodo 1-6 maggio. "Se le riaperture si baseranno esclusivamente sul tasso di occupazione di posti letto in terapia intensiva e in area medica, tutte le Regioni sono pronte. Se entrano in gioco i casi notificati alla Protezione civile e il valore di Rt, gli effetti dell'allentamento dello scorso 4 maggio potranno essere misurati solo dalla prossima settimana", sostiene la Fondazione. E il suo presidente Nino Cartabellotta mette in guardia: "L'epidemia è ancora attiva, il contagioso entusiasmo per la fase 2 aumenta il rischio di una seconda ondata all'inizio dell'estate". Le famose "pagelle" del ministero della Salute alle Regioni, pubblicate sabato sera, fotografano ancora l'Italia nel momento del lockdown. Su quali dati, quindi, si basano queste ulteriori riaperture? La prudenza ha lasciato spazio alla fregola del far ripartire tutto, e ovunque. Cosa giustificabile, anche perché i numeri sono dalla nostra parte e il lockdown ha funzionato. Le attività devono ripartire, in diverse zone d'Italia (Sardegna compresa) avrebbero potuto farlo anche prima, ma in altre che non appaiono pronte almeno ristoranti, bar e parrucchieri avrebbero potuto attendere altri 15 giorni. In assenza di una strategia ben delineata e con dati ancora allarmanti. E allora non ci resta che sperare: nel caldo e nella responsabilità degli italiani. Riproduzione riservata Scarica l'app de L'Unione Sarda 2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 24 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 01687830925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248 -----  
-----This text is provided only for searches by word

## Coronavirus, ancora in calo gli attuali positivi e i ricoveri

[Redazione]

ROMA (ITALPRESS) Al 18 maggio il totale delle persone in Italia che hanno contratto il coronavirus che causa il Covid-19 è di 225.886, con un incremento rispetto al 17 maggio di 451 nuovi casi. Il numero totale di attualmente positivi è di 66.553, con una decrescita di 1.798 assistiti rispetto al 17 maggio. Lo rende noto la Protezione Civile. Tra gli attualmente positivi, 749 sono in cura presso le terapie intensive, con una decrescita di 13 pazienti rispetto al 17 maggio. 10.207 persone sono ricoverate con sintomi, con un calo di 104 pazienti rispetto al 17 maggio. 55.597 persone, pari all'84% degli attualmente positivi, sono in isolamento senza sintomi o con sintomi lievi. Rispetto al 17 maggio i deceduti sono 99 e portano il totale a 32.007. Il numero complessivo dei dimessi e guariti sale invece a 127.326, con un incremento di 2.150 persone rispetto al 17 maggio. Nel dettaglio, i casi attualmente positivi sono 27.073 in Lombardia, 9.874 in Piemonte, 5.525 in Emilia-Romagna, 4.004 in Veneto, 2.573 in Toscana, 2.339 in Liguria, 3.826 nel Lazio, 2.315 nelle Marche, 1.673 in Campania, 1.995 in Puglia, 248 nella Provincia autonoma di Trento, 1.539 in Sicilia, 621 in Friuli Venezia Giulia, 1.413 in Abruzzo, 307 nella Provincia autonoma di Bolzano, 77 in Umbria, 380 in Sardegna, 60 in Valle Aosta, 401 in Calabria, 217 in Molise e 93 in Basilicata. (ITALPRESS).

## **I "Vigili del Fuoco in congedo" di Sciacca consegnano pc per didattica a distanza**

*[Redazione]*

I volontari dell'associazione Vigili del Fuoco in congedo di Sciacca, attivati dall'Ufficio di Protezione Civile di Agrigento, hanno consegnato nei comuni di Menfi, Sciacca, Alessandria della Rocca e Realmonte i computer a dieci studenti dell'I.I.S. Fazello di Sciacca, completando così attività di consegna degli strumenti digitali per la didattica a distanza su richiesta dei vari istituti scolastici, e consentendo così agli studenti privi di questi dispositivi di poter seguire le lezioni in remoto. Anche questa attività rientra nel programma di sostegno alla popolazione in difficoltà per le restrizioni determinate dall'emergenza coronavirus, e che ha visto il Libero Consorzio molto attivo anche nella consegna di beni di prima necessità ai centri operativi dei Comuni che ne avevano fatto richiesta per le famiglie bisognose.

**Favara, la Protezione civile in campo per le ricerche dell'anziano scomparso**

[Redazione]

Continua anche oggi attività del Libero Consorzio di Agrigento per le ricerche di Giuseppe Fallea, anziano di Favara scomparso da diversi giorni. Le due squadre di operatori dell'Ufficio di Protezione Civile coordinate dal funzionario responsabile dr. Marzio Tuttolomondo, stanno collaborando con Carabinieri e Vigili del Fuoco unitamente ai volontari delle associazioni I Falchi di Palma di Montechiaro e I Grifoni di Favara, perlustrando attentamente tutto il vasto territorio comunale di Favara e le relative strade provinciali che vi insistono, oltre ad aree coltivate ed incolti. Ieri invece si erano unite alle ricerche anche i volontari delle associazioni AEOP Ribera, Vigili del Fuoco in congedo di Sciacca e Vigili del Fuoco in congedo di Naro. Ricerche, purtroppo, finora rimaste senza esito.

## Coronavirus - Calabria, ancora zero contagiati

[Redazione]

Pagina Tutte le notizieIn Calabria ad oggi sono stati effettuati 54.333 tamponi. Le persone risultate positive al Coronavirus sono 1.151 (+0 rispetto a ieri), quelle negative sono 53.182. Territorialmente, i casi positivi sono così distribuiti: Catanzaro: 36 in reparto; 1 in rianimazione; 35 in isolamento domiciliare; 109 guariti; 33 deceduti. Cosenza: 8 in reparto; 193 in isolamento domiciliare; 232 guariti; 34 deceduti. Reggio Calabria: 7 in reparto; 1 in rianimazione; 69 in isolamento domiciliare; 178 guariti; 17 deceduti. Crotona: 2 in reparto; 21 in isolamento domiciliare; 88 guariti; 6 deceduti. Vibo Valentia: 28 in isolamento domiciliare; 48 guariti; 5 deceduti. Il totale dei casi di Catanzaro comprende soggetti provenienti da altre strutture e province che nel tempo sono stati dimessi. Nel numero dei casi testati attraverso tampone, sono compresi 5114 riferiti ai rientrati presso la propria residenza di questi 15 sono risultati positivi. L'attività di screening attraverso tampone è terminata il 15 maggio. Le persone decedute vengono indicate nella provincia di provenienza e non in quella in cui è avvenuto il decesso. I soggetti in quarantena volontaria sono 10.856 così distribuiti: Cosenza: 2.415 Crotona: 2.601 Catanzaro: 2.477 Vibo Valentia: 688 Reggio Calabria: 2.675. Dall'ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare il rientro alla residenza sono +304; quelle registratesi per motivi di lavoro, salute e attività istituzionali sono +152 per un totale di 456. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile Nazionale.





**RICERCHE ANZIANO SCOMPARSO, IN AZIONE PROTEZIONE CIVILE**

[Redazione]

Continua anche oggi attività del Libero Consorzio di Agrigento per le ricerche di Giuseppe Fallea, anziano di Favara scomparso da diversi giorni. Le due squadre di operatori dell'Ufficio di Protezione Civile coordinate dal funzionario responsabile Marzio Tuttolomondo, stanno collaborando con Carabinieri e Vigili del Fuoco unitamente ai volontari delle associazioni I Falchi di Palma di Montechiaro e I Grifoni di Favara, perlustrando attentamente tutto il vasto territorio comunale di Favara e le relative strade provinciali che vi insistono, oltre ad aree coltivate ed incolti. Ieri invece si erano unite alle ricerche anche i volontari delle associazioni AEOP Ribera, Vigili del Fuoco in congedo di Sciacca e Vigili del Fuoco in congedo di Naro. Ricerche, purtroppo, finora rimaste senza esito. Condividi

## Meccatronica Sicilia lancia nuova sfida anti-Covid

[Redazione]

Postato da Andrea Naselli il 18/05/20 Mascherine Ffp2 e Ffp3, dispositivi monouso. E ancora: termoscanner, ventilatori, caschi e persino robot a raggi UV e ozono per la sanificazione/decontaminazione degli ambienti pubblici e privati in partnership con aziende meccatroniche del nord-Italia. E la nuova sfida del Distretto Meccatronica Sicilia, che prosegue nella produzione di dispositivi di sicurezza e protezione anti-Covid per supportare il sistema sanitario e non solo. Dopo le mascherine in Tnt, le visiere 3D e il gel igienizzante tutti prodotti in tempi record con ordini da parte della Protezione civile regionale, la nuova frontiera delle produzioni made in Sicily, realizzate dalle aziende del distretto che si sono riconvertite all'inizio della pandemia, è stata anticipata dal presidente del Distretto Meccatronica, Antonello Mineo, al presidente della Regione siciliana, Nello Musumeci, durante un incontro a Palazzo Orleans, sede della Presidenza della Regione siciliana. Presenti, assieme al governatore, assessore regionale alla Salute, Ruggero Razza, e il capogruppo di Diventerà Bellissima all'Ars, Alessandro Aricò. Ringrazio il presidente Musumeci per la vicinanza del governo alle imprese siciliane dice Mineo. Fin dall'inizio della pandemia, il Distretto si è impegnato per supportare le aziende che hanno reagito alla crisi economica investendo capitali propri e know how nella riconversione, dimostrando di sapere reagire e di potere sostenere il sistema sanitario e civile in una fase drammatica per intero Paese. Durante l'incontro a palazzo Orleans, Mineo ha consegnato al governatore alcuni modelli di dispositivi anti-Covid prodotti e distribuiti dal Distretto Meccatronica. Siamo orgogliosi di quello che abbiamo fatto afferma Mineo ma soprattutto siamo consapevoli dei progetti che stiamo portando avanti. Il sostegno del presidente Musumeci e dell'Assemblea siciliana, che ha approvato la norma sul fondo da 40 milioni per la riconversione delle aziende, ci permette di guardare con fiducia alle prossime tappe di un lungo percorso. Le nostre aziende stanno compiendo grandi sforzi per rimanere sul mercato, nonostante provvedimenti incomprensibili come quello sul prezzo imposto alle mascherine per uso civile dal commissario Domenico Arcuri, decisione che ha determinato un caos nel mondo farmaceutico e che ha colto di sorpresa le aziende alle quali proprio il governo Conte si era rivolto per aiutare il Paese in questa fase drammatica

## Coronavirus, ancora in calo gli attuali positivi e i ricoveri

[Redazione]

Postato da Italtpress il 18/05/2020 ROMA (ITALPRESS) Al 18 maggio il totale delle persone in Italia che hanno contratto il coronavirus che causa il Covid-19 è di 225.886, con un incremento rispetto al 17 maggio di 451 nuovi casi. Il numero totale di attualmente positivi è di 66.553, con una decrescita di 1.798 assistiti rispetto al 17 maggio. Lo rende noto la Protezione Civile. Tra gli attualmente positivi, 749 sono in cura presso le terapie intensive, con una decrescita di 13 pazienti rispetto al 17 maggio. 10.207 persone sono ricoverate con sintomi, con un calo di 104 pazienti rispetto al 17 maggio. 55.597 persone, pari all'84% degli attualmente positivi, sono in isolamento senza sintomi o con sintomi lievi. Rispetto al 17 maggio i deceduti sono 99 e portano il totale a 32.007. Il numero complessivo dei dimessi e guariti sale invece a 127.326, con un incremento di 2.150 persone rispetto al 17 maggio. Nel dettaglio, i casi attualmente positivi sono 27.073 in Lombardia, 9.874 in Piemonte, 5.525 in Emilia-Romagna, 4.004 in Veneto, 2.573 in Toscana, 2.339 in Liguria, 3.826 nel Lazio, 2.315 nelle Marche, 1.673 in Campania, 1.995 in Puglia, 248 nella Provincia autonoma di Trento, 1.539 in Sicilia, 621 in Friuli Venezia Giulia, 1.413 in Abruzzo, 307 nella Provincia autonoma di Bolzano, 77 in Umbria, 380 in Sardegna, 60 in Valle Aosta, 401 in Calabria, 217 in Molise e 93 in Basilicata. (ITALPRESS).

## Bonorva, mascherine gratis agli anziani grazie ai titolari dell'azienda "Il Ghiro"

[Redazione]

BONORVA. Nuovo gesto di solidarietà da parte dei titolari della società Il Ghiro (nella foto la sede all'ingresso del paese).azienda, specializzata nella progettazione, realizzazione e vendita di materassi, sin dai primi giorni dell'emergenza coronavirus ha riconvertito la propria attività nella produzione di mascherine nei giorni scorsi ha provveduto a una quarta distribuzione gratuita ai cittadini over 65, delle sue mascherine.Nelle occasioni precedenti le mascherine erano state acquisite grazie alla partecipazione del Comune, di diverse associazioni locali e cittadini e distribuite gratuitamente dai volontari della protezione civile, dell'Avis, dei barracelli, della Pro loco e dei volontari dell'opera Vicenziana.azienda ha così voluto mostrare, con una nuova donazione gratuita alle persone più fragilidel paese, la propria gratitudine, solidarietà e vicinanza ai compaesani, con i quali ha condiviso una storia aziendale pluridecennale. (e.m.)Spiagge "quasi" aperte: vietata la balneazioneCovid, nessun contagio e un decesso in Sardegna

## **Protezione Civile continua ricerche dell'anziano scomparso a Favara - Oggi ultime consegne di computer per didattica a distanza**

*[Provincia Di Agrigento]*

Agrigento, 18 maggio 2020 Continua anche oggi l'attività del Libero Consorzio di Agrigento per le ricerche di Giuseppe Fallea, l'anziano di Favara scomparso da diversi giorni. Le due squadre di operatori dell'Ufficio di Protezione Civile coordinate dal funzionario responsabile dr. Marzio Tuttolomondo, stanno collaborando con Carabinieri e Vigili del Fuoco unitamente ai volontari delle associazioni "I Falchi" di Palma di Montechiaro e "I Grifoni" di Favara, perlustrando attentamente tutto il vasto territorio comunale di Favara e le relative strade provinciali che vi insistono, oltre ad aree coltivate ed incolti. Ieri invece si erano unite alle ricerche anche i volontari delle associazioni AEOP Ribera, Vigili del Fuoco in congedo di Sciacca e Vigili del Fuoco in congedo di Naro. Ricerche, purtroppo, finora rimaste senza esito. Stamani, inoltre, i volontari della associazione "Vigili del Fuoco in congedo" di Sciacca, attivati dall'Ufficio di Protezione Civile, hanno consegnato nei comuni di Menfi, Sciacca, Alessandria della Rocca e Realmonte i computer a dieci studenti dell'I.I.S. "Fazello" di Sciacca, completando così l'attività di consegna degli strumenti digitali per la didattica a distanza su richiesta dei vari istituti scolastici, e consentendo così agli studenti privi di questi dispositivi di poter seguire le lezioni in remoto. Anche questa attività rientra nel programma di sostegno alla popolazione in difficoltà per le restrizioni determinate dall'emergenza coronavirus, e che ha visto il Libero Consorzio molto attivo anche nella consegna di beni di prima necessità ai centri operativi dei Comuni che ne avevano fatto richiesta per le famiglie bisognose.

## Silvestri: "Virus pi#249; buono? Malati gravi da 10% a 1%"

[Redazione]

24 Ore Milano, 18 mag. (Adnkronos Salute) - "L'ipotesi di una intrinsecariduzione della gravità clinica di Covid-19 in Italia è quella che spiega nelmodo più parsimonioso i dati attualmente a nostra disposizione". GuidoSilvestri, virologo italiano docente alla Emory University di Atlanta, in quella che chiama 'Pillola (straordinaria) di ottimismo' - la penultima delbollettino-rubrica con cui per settimane ha cercato di spiegare al pubblicsocial i fatti chiave dell'emergenza coronavirus - torna così "sull'intensaquerelle del virus che diventa più buono, sì o no. Quella, per intenderci, per cui Massimo Clementi, Giuseppe Remuzzi e altri sono stati pubblicamenteaccusati di fare pseudoscienza per aver espresso una loro opinione basata sulleloro esperienze cliniche". "Siccome a me piacciono i numeri e i dati - spiega - sono andato un pochino a sfruculiare nei dati pubblici della Protezione civile.Così ho 'plottato' per il periodo dal 29 febbraio al 17 maggio il rapporto inpercentuale tra pazienti in terapia intensiva per Covid-19 e totale casipositivi". Rilevando come "questo valore, che uso come indice crudo dellagravità clinica 'media' dei casi di infezione con Sars-CoV-2", sia stato"intorno all'8-10% per i primi 20 giorni dell'epidemia", iniziando poi a"calare regolarmente: al momento è 1,1%. Questi sono numeri e su questi non sidiscute", chiosa lo scienziato. Ma questi numeri come vanno interpretati? "Hodeciso di considerare tre fattori - prosegue Silvestri - e di focalizzarmisugli ultimi 50 giorni (dal 30 marzo al 17 maggio) per evitare il 'confoundingfactor' del sovraccarico ospedaliero, verificatosi soprattutto a marzo, e notoper ridurre l'efficacia delle terapie di supporto". Ebbene, "in questi ultimi50 giorni il rapporto tra ricoverati in terapia intensiva e casi totali èpassato da 5,5% a 1,11%". Per lo scienziato "il primo fattore da considerare,ovviamente, è il numero di tamponi fatti, perché uno potrebbe dire: se fai più tamponi, scopri più positivi asintomatici o lievi e questo spiega tutto. Sonoandato a controllare ed ecco qui il numero di tamponi eseguiti in media pergiorno nei 5 blocchi di 10 giorni qui considerati: 32.591,9 (da -50 a -41giorni), 48.866,3 (da -40 a -31 giorni), 54.555,4 (da -30 a -21 giorni),59.162,6 (da -20 a -11 giorni) 62.367,2 (da -10 a ieri). Quindi il numero mediodei tamponi fatti per giorno è aumentato di un fattore poco meno di 2, il che"per il virologo "spiega in modo solamente parziale una riduzione del rapportoricoveri in terapia intensiva/totale casi di un fattore 5". "Il secondo fattore- continua Silvestri - è un possibile migliorato trattamento dei soggettiasintomatici una volta diagnosticati. Avendo escluso il 'sovraccaricoospedaliero' come fattore di terapia sub-ottimale, e considerando l'assenzatotale di evidenza clinica a favore di trattamenti precoci, l'uso sporadico delremdesivir in Italia e il fatto che l'efficacia clinica della cloroquina apparesempre meno probabile, si può concludere che questa ipotesi non sia affattoparsimoniosa". Infine, "il terzo fattore" preso in esame dallo scienziato "èquello di un andamento intrinsecamente migliore della malattia, che può esserespiegato come perdita di virulenza da parte del virus (al momento nondimostrata in vitro o nell'animale da esperimento, ma ipotizzabile sulla basedel noto fenomeno del co-adattamento tra virus e ospite) e/o come infezionimeno severo in quanto causate da inoculo virale più basso per le più altetemperature ambientali (consistente con la ben nota stagionalità dei virusrespiratori)". "Come sempre spero che ognuno faccia le sue considerazioni senzalascersi andare a frasi ingiuriose, perché nel nostro ambiente la parolapseudoscienza è un insulto", fa notare. Ma "a mio avviso - conclude appuntoSilvestri - l'ipotesi di una intrinseca riduzione della gravità clinica diCovid-19 in Italia è quella che spiega nel modo più parsimonioso i datiattualmente a nostra disposizione".

## Fase 2: Osservasalute, Bolzano, Trento e Calabria prime con casi zero da 21 maggio

[Redazione]

24 Ore Roma, 18 mag. (Adnkronos Salute) - Regioni italiane fuori dal tunnel di Covid-19 in ordine sparso, o meglio in gruppi, con i primi a 'festeggiare' già dai prossimi giorni e la Lombardia che dovrà aspettare agosto. Secondo le proiezioni dell'Osservatorio nazionale sulla salute nelle Regioni italiane, infatti, a uscire per prime dal contagio da Sars-CoV-2 (cioè zero nuovi casi) dovrebbero essere le due Province autonome di Bolzano e Trento, rispettivamente il 21 e 22 maggio. Bene anche la Calabria (22 maggio), seguita da Umbria (23 maggio), Sardegna (24), Basilicata (26) e Valle d'Aosta (29). Per l'azzeramento dei contagi occorrerà aspettare il mese di giugno in Abruzzo (1 giugno), Puglia (3), Campania (3), Sicilia (6), Toscana (6), Veneto (9), Friuli Venezia Giulia (12), Lazio (17), Emilia-Romagna (22), Marche (23), Liguria (24) e Piemonte (26). Mentre per il Molise, che ha sperimentato un andamento dei contagi molto particolare, tanto che la curva dei nuovi contagi è pressoché parallela all'asse orizzontale, questo "rende impossibile avanzare ipotesi sull'azzeramento". La motivazione potrebbe risiedere nel fatto che "negli ultimi 10 giorni sono stati riscontrati nuovi focolai che hanno invertito la dinamica discendente della curva". Comunque, gli esperti sottolineano che il numero dei contagi degli ultimi 2 giorni è molto basso. Il quadro prospettico è molto diverso invece "in Lombardia, regione dalla quale sono partiti i primi contagi da Covid-19, per la quale secondo i dati attuali l'azzeramento dei nuovi casi non avverrebbe prima del 13 agosto". Queste stime sono fatte con un mantenimento della mobilità sociale a livelli estremamente contenuti, e sarà necessario rivederle alla luce dell'ultimo Dpcm che approva misure finalizzate all'attenuazione sostanziale di queste limitazioni", fanno sapere gli esperti dell'Osservatorio nazionale sulla salute nelle regioni italiane, coordinato da Walter Ricciardi, direttore dell'Osservatorio e ordinario di Igiene generale e applicata all'Università Cattolica, e da Alessandro Solipaca, direttore scientifico dell'Osservatorio. "L'Osservatorio ha seguito l'evoluzione dell'epidemia e ha ritenuto importante fornire dati e previsioni elaborate su solide basi scientifiche sull'evoluzione dei contagi quale contributo alle scelte delle Istituzioni nazionali e regionali, focalizzando l'attenzione sulla data a partire dalla quale ci si potrebbe attendere l'azzeramento dei nuovi contagi - spiega il Solipaca - Tali previsioni sono state calcolate sulla base dei dati messi a disposizione quotidianamente dalla Protezione Civile nel periodo che va dal 24 febbraio al 15 maggio". I modelli statistici elaborati per ogni regione sono di tipo regressivo (di natura non lineare) e approssimano l'andamento dei nuovi casi osservati nel tempo interpolandoli con una curva.

## STOP AL LOCKDOWN - Ripartono le attività. In Sicilia spostamenti senza autocertificazione. Resta l'obbligo di mascherine

[Redazione]

Ecco l'ordinanza di Musumeci. Parte da oggi la fase di allentamento del lockdown. Si riprende, seppur con un po' di paura, una certa normalità. Sono stati firmati ieri sera sia il decreto Conte che l'ordinanza n. 21 del Presidente della Regione Siciliana con cui si disciplina la ripresa delle attività nel rispetto del distanziamento interpersonale di almeno un metro e dell'uso dei dispositivi di protezione. L'ordinanza del presidente della Regione avrà validità dal 18 maggio 2020 al 7 giugno 2020. Saremo liberi, quindi, di spostarci all'interno della regione senza dover compilare noiose autocertificazioni ma avremo l'obbligo di indossare la mascherina nei luoghi chiusi e, nei luoghi aperti, laddove ci sia il rischio di assembramenti o non si possa mantenere la distanza interpersonale di almeno un metro. Potremo tornare a incontrare gli amici e invitarli a casa. Così come potremo ricominciare a svolgere da subito attività sportiva e in palestra, anche al chiuso, mentre per la piscina si dovrà aspettare il 25 maggio. Ecco, in pillole, l'ordinanza n. 21 del Presidente della Regione:

**Obbligo di mascherina:** Dovremo imparare a portare sempre con noi una mascherina: è sempre obbligatorio con copertura di naso e bocca all'interno dei locali pubblici chiusi mentre andrà indossata all'aperto se non sarà possibile rispettare la distanza interpersonale di un metro. Non sono soggetti all'obbligo di mascherina i bambini che abbiano meno di sei anni e coloro che abbiano una qualche forma di disabilità che ne renda incompatibile l'uso. È esonerato dall'uso anche chi svolge attività motoria purché, durante attività fisica, mantenga il distanziamento interpersonale di due metri e salvo l'obbligo di utilizzo alla fine dell'attività sportiva, se necessario.

**Attività economiche e produttive:** Sono consentite tutte le attività previste dal dpcm 17 maggio 2020 che dovranno essere svolte sempre nel rispetto delle Linee guida per la riapertura delle Attività Economiche, Produttive e Ricreative approvate in data 16 maggio 2020 dalla Conferenza delle Regioni. Il mancato rispetto delle Linee guida determina la sospensione dell'attività fino al ripristino delle condizioni di sicurezza richieste, nonché l'applicazione delle sanzioni previste per legge. In particolare si tratta dei seguenti settori: ristorazione, attività turistiche, strutture ricettive, servizi alla persona (parrucchieri ed estetisti), commercio al dettaglio, commercio al dettaglio su aree pubbliche (mercati, fiere e mercatini), uffici aperti al pubblico, piscine, palestre, manutenzione del verde, musei, parchi archeologici, archivi storici e biblioteche.

**Attività di ristorazione:** Sono autorizzate le attività di somministrazione di alimenti e bevande quali, a titolo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo, ristoranti, trattorie, pizzerie, pub, self-service, bar, pasticcerie, gelaterie, rosticcerie e similari. Le attività di catering fermo il monitoraggio del contesto epidemiologico attuale sono autorizzate a partire dall'8 giugno 2020.

**Stabilimenti balneari e spiagge:** Sono autorizzate le attività collegate all'apertura degli stabilimenti balneari, compresa l'attività di incontro con la clientela e l'utilizzazione degli spazi finalizzata alla promozione e vendita dei propri servizi. Le cabine degli stabilimenti balneari potranno essere affittate anche a più persone non appartenenti allo stesso nucleo familiare purché sia garantito il rispetto delle norme di igiene necessarie alla sanificazione dei locali chiusi e a condizione che l'ingresso sia riservato ad una persona per volta.

**Strutture ricettive:** Sono consentite le attività turistiche, le attività alberghiere ed extralberghiere, compresi gli alloggi in agriturismo, bed&breakfast, villaggi turistici, campeggi, case vacanza e similari.

**Servizi alla persona:** Sono autorizzati, anche al domicilio, i servizi di cura alla persona quali acconciatori, barbieri ed estetisti sempre nel rispetto dell'uso dei dispositivi di protezione individuale.

**Attività commerciali e artigianali:** Sono autorizzate tutte le attività di commercio al dettaglio (compresi centri commerciali e outlet), quelle di vendita di beni e servizi (ad esempio autoscuole, agenzie di viaggio e similari), nonché tutte le attività artigianali. Per quanto riguarda le autoscuole sono autorizzate le esercitazioni c.d. pratiche se i mezzi utilizzati consentono il rispetto delle misure previste per la prevenzione del contagio. Sono autorizzati i mercati, le fiere e i mercatini. Per quanto riguarda i mercati i sindaci potranno disciplinarne lo svolgimento con propria ordinanza, limitandone eventualmente giorni e orari di accesso e

vietando, se necessario, autorizzazione all'apertura dei c.d. mercati rionali. Musei, parchi archeologici, archivi storici e biblioteche: I parchi archeologici e i luoghi di cultura all'aperto sono aperti dal 18 maggio. I musei, gli archivi storici e le biblioteche saranno aperti al pubblico a partire dal 25 maggio. Manifestazioni, eventi e spettacoli: Continuano ad essere vietati gli assembramenti di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico. Le manifestazioni, gli eventi e gli spettacoli, con la presenza di pubblico nonché ogni attività convegnistica o congressuale, in luogo pubblico o aperto al pubblico, sono autorizzate a partire dall'8 giugno 2020, fermo il monitoraggio delle condizioni epidemiologiche dell'Isola. Sono autorizzate a partire dal 18 maggio le manifestazioni che prevedono la possibilità di distanziamento tra il pubblico e che si svolgono in forma statica. autorità di Pubblica sicurezza nell'autorizzazione dovrà indicare il numero dei partecipanti ammesso da determinarsi in rapporto proporzionale agli spazi disponibili. Discoteche, teatri e cinema all'aperto riprenderanno attività a partire dall'8 giugno. Per queste si è in attesa delle linee guida regionali. Chiusura nei giorni domenicali e festivi: Gli esercizi commerciali rimangono chiusi al pubblico nei giorni di domenica e nei festivi. Fanno eccezione farmacie, edicole, bar, ristorazione e fiorai. Durante queste giornate rimane autorizzato il servizio di consegna a domicilio di generi alimentari e di prima necessità sia nell'ambito degli esercizi commerciali di vicinato che nella media e grande distribuzione, ovvero dei combustibili per uso domestico e per riscaldamento. Stage professionali e tirocini formativi: Sono autorizzati gli stage professionali e i tirocini formativi che si svolgono presso le attività produttive (commerciali, artigiani e industriali) finalizzati alla c.d. formazione. Trasporto pubblico locale su gomma e marittimo: I servizi vengono assicurati nella fascia oraria 6-21 garantendo gradualmente fino al 50% degli assetti previsti dagli attuali contratti stipulati con la Regione. accesso ai passeggeri è consentito nella misura massima del 40%. Attività sportive: A partire dal 18 maggio potranno riprendere tutte le attività sportive individuali, (ovvero con un accompagnatore per i minori e le persone non autosufficienti) purché nel rispetto della distanza di sicurezza e delle norme di contenimento del contagio. I circoli, le società, le associazioni sportive e le palestre sono autorizzati a riprendere le attività, anche in luoghi al chiuso, nel rispetto del distanziamento interpersonale, senza alcun assembramento ed a condizione che siano rispettate le Linee guida per le palestre. All'interno delle strutture è autorizzata l'apertura di bar e ristoranti. Le piscine potranno riaprire a partire dal 25 maggio. Soggetti positivi al Covid-19: Coloro che siano risultati positivi al Covid-19 dovranno mantenere uno stato di isolamento in quarantena per la durata di quattordici giorni a far data dall'accertamento di positività del contagio ed hanno obbligo di: a) comunicare le proprie condizioni di salute al Medico di Medicina Generale o al Pediatra di Libera Scelta e al Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Provinciale territorialmente competente, secondo le scadenze temporali fissate dai vigenti protocolli di sorveglianza sanitaria; b) permanere in isolamento rispetto agli altri componenti del proprio nucleo familiare, adottando una condotta improntata al distanziamento dai propri congiunti e/o coabitanti, curando di aerare più volte al giorno i locali dell'abitazione; c) comunicare i nominativi dei propri conviventi, che le Aziende Sanitarie Provinciali provvedono a trasmettere in un apposito elenco unico giornaliero alle Prefetture competenti per territorio. A conclusione del suddetto periodo sono sottoposti al tampone rinofaringeo. Rientro in Sicilia: Chiunque faccia ingresso in Sicilia ha obbligo di: a) registrarsi sul sito internet [www.siciliacoronavirus.it](http://www.siciliacoronavirus.it), compilando il modulo previsto; comunicare la presenza nell'Isola al proprio Medico di Medicina Generale o al Pediatra di Libera Scelta, al Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Provinciale competente per territorio nonché al proprio Comune di residenza o domicilio; b) permanere in isolamento obbligatorio presso la propria residenza o domicilio per 14 giorni cercando di mantenere il distanziamento dai propri congiunti e/o coabitanti e facendo aerare più volte al giorno i locali dell'abitazione. I soggetti in isolamento non possono ricevere visite. È ammesso soltanto l'accesso di badanti e personale sanitario, a condizione che vengano adottate tutte le precauzioni e le cautele utili ad evitare il contagio. A conclusione della quarantena i soggetti in isolamento dovranno sottoporsi a tampone rinofaringeo. Regime di sorveglianza per i lavoratori esenti dall'isolamento domiciliare: Non sono soggetti alla quarantena coloro che appartengono alle seguenti categorie: a) operatori sanitari pubblici e privati e quelli dei servizi di pubblica utilità e dei servizi essenziali, nonché i dipendenti pubblici coinvolti nella gestione dell'emergenza; b) appartenenti alle Forze dell'

ordine, Forze armate, Corpo dei Vigili del fuoco, Magistrati, titolari di cariche parlamentari e di governo;c) autotrasportatori e personale delle imprese che assicurano la continuità della filiera agro-alimentare e sanitaria;d) lavoratori pendolari ed equipaggi dei mezzi di trasporto;e) cittadini siciliani che per brevi periodi debbano fare ingresso o rientro nel territorio regionale per documentate esigenze cliniche e peripotesi di non autosufficienza o di terapie salvavita un proprio accompagnatore; nei confronti di questi soggetti la struttura ospedaliera provvede immediatamente ad effettuare il tampone rinofaringeo;f) genitori che debbano fare ingresso o rientro nel territorio regionale per motivi di ricongiungimento, anche temporaneo in caso di separazione e/o divorzio, al figlio minore.I lavoratori di cui all allegato 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020 e ss.mm.ii. sono sottoposti, anziché alla quarantena obbligatoria, al regime di sorveglianza sanitaria. Le stesse disposizioni si applicano anche a coloro che per esigenze di lavoro si rechino occasionalmente o periodicamente e per periodi brevi in altre Regioni del territorio nazionale.Nel caso di sintomatologia respiratoria o esito positivo per Covid-19 gli stessi devono sospendereattività e informare il Medico di medicina generale ovvero il Dipartimento di Prevenzione dell Azienda Sanitaria Provinciale territorialmente competente, ponendosi immediatamente in isolamento presso la propria residenza/domicilio.Attraversamento dello Stretto di Messina: I lavoratori pendolari che attraversano lo Stretto di Messina devono compilare il modello allegato alla presente ordinanza (ALLEGATO N. 4) e trasmetterlo al Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza della Regione Siciliana, a mezzo mail al seguente indirizzo: [lavoratoripendolari@protezionecivilesicilia.it](mailto:lavoratoripendolari@protezionecivilesicilia.it). Entro le 24 ore successive all i nvio della dichiarazione, il modello verrà restituito con il visto di autorizzazione. Tale visto deve essere esibito al personale addetto al controllo al momento dell imbarco.Disposizioni per le Isole minori: I sindaci dei Comuni di Favignana, Lampedusa, Leni, Lipari, Malfa, Pantelleria, Santa Marina Salina e Ustica dovranno concordare misure di salvaguardia peraccesso alle Isole, previa adozione di protocolli sanitari da sottoporre all approvazione dell Assessorato della Salute.

## Coronavirus, dati incoraggianti in Italia. 451 contagi e 99 morti nelle ultime 24 ore

[Redazione]

[https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/18-05-2020/1589822680-0-coronavirus-dati-incoraggianti-in-italia-nbsp-451-contagi-nbsp-e-99-morti-nbsp-nelle-ultime-24-ore.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/18-05-2020/1589822680-0-coronavirus-dati-incoraggianti-in-italia-nbsp-451-contagi-nbsp-e-99-morti-nbsp-nelle-ultime-24-ore.jpg) L'Italia vede la luce. I dati di oggi sono più confortanti che mai. Il bollettino dei casi dice che i contagiati complessivi dall'inizio dell'epidemia sono adesso 225.886, dei quali 127.326 sono guariti e 32.007 sono deceduti. In questo momento le persone affette dal coronavirus in Italia sono 66.553. Rispetto a ieri, i casi totali sono aumentati di 451 pazienti (ieri di 675); gli attualmente positivi sono diminuiti di 1.798 persone (differenza tra casi, morti e guariti del giorno); i guariti 2.150; i deceduti di 99. Sono 749 i malati in terapia intensiva, 13 in meno rispetto a ieri. Le persone in isolamento domiciliare sono 55.597 su 66.553: l'83,5% del totale. Eseguiti, in un giorno, 36.406 tamponi: il totale nazionale ora è di 3.041.366 tamponi per una cifra di 1.959.373 casi testati. In quattro regioni, nelle ultime 24 ore, non si sono registrati nuovi contagi: si tratta di Umbria, Sardegna, Calabria e Basilicata. I dati regionali - Nel dettaglio, i casi attualmente positivi sono 27.073 in Lombardia, 9.874 in Piemonte, 5.525 in Emilia-Romagna, 4.004 in Veneto, 2.573 in Toscana, 2.339 in Liguria, 3.826 nel Lazio, 2.315 nelle Marche, 1.673 in Campania, 1.995 in Puglia, 248 nella Provincia autonoma di Trento, 1.539 in Sicilia, 621 in Friuli Venezia Giulia, 1.413 in Abruzzo, 307 nella Provincia autonoma di Bolzano, 77 in Umbria, 380 in Sardegna, 60 in Valle Aosta, 401 in Calabria, 217 in Molise e 93 in Basilicata. Il virologo Pregliasco ottimista. I dati di oggi dimostrano che andiamo bene e ci fanno ben sperare per questa fase 2. Finalmente arrivano segnali positivi, nel complesso, anche dai numeri della Lombardia. Ricordiamoci però delle misure di distanziamento, perché è davvero facile rovinare il lavoro fatto. Così all'Adnkronos Salute il virologo dell'Università di Milano Fabrizio Pregliasco commenta i dati odierni della Protezione civile. Sull'evidente calo dei decessi, 99 nelle ultime 24 ore, è un dato positivo ma ci dobbiamo aspettare che - osserva il virologo - visto che dovremmo avere a che fare con questo virus per molto tempo, ci saranno nuovi infetti e quindi anche decessi. Sulla possibilità che questo dato però possa arrivare a '0' a fine mese, Pregliasco avverte che sarà molto difficile. | Stampa l'articolo | Invia ad un amico | Tp24 Tv RMC101 Podcast Inchieste <https://www.tp24.it/images/play.png> Fine del lockdown. Così Marsala riparte [tv\_banner\_] [https://www.tp24.it/images/podcast\\_slide.jpg](https://www.tp24.it/images/podcast_slide.jpg) VOLATORE 18 MAGGIO 2020 [https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/14-05-2020/1589490680-0-nbsp-nbsp-i-permessi-per-non-lavorare-ecco-perche-e-stato-licenziato-il-consigliere-di-marsala-marrone.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/14-05-2020/1589490680-0-nbsp-nbsp-i-permessi-per-non-lavorare-ecco-perche-e-stato-licenziato-il-consigliere-di-marsala-marrone.jpg) I permessi per non lavorare. Ecco perché è stato licenziato il consigliere di Marsala Marrone [https://www.tp24.it/images/tp24\\_smallright300x90\\_farmacie.jpg](https://www.tp24.it/images/tp24_smallright300x90_farmacie.jpg) Editoriali [https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/14-05-2020/1589434796-0-l-assessore-della-lega-alla-cultura-e-identita-in-sicilia-sento-gia-di-volergli-bene-nbsp.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/14-05-2020/1589434796-0-l-assessore-della-lega-alla-cultura-e-identita-in-sicilia-sento-gia-di-volergli-bene-nbsp.jpg) L'assessore della Lega alla "cultura e identità" in Sicilia. Sento già divolergli bene... Lettere & Opinioni [https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/17-05-2020/1589738056-0-l-obbligo-di-mascherina-a-marsala-un-pasticcio-da-oscar.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/17-05-2020/1589738056-0-l-obbligo-di-mascherina-a-marsala-un-pasticcio-da-oscar.jpg) L'obbligo di mascherina a Marsala, un pasticcio da Oscar CALCIO A 5 [https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/07-05-2020/1588879832-0-tra-incertezze-e-dubbi-sul-futuro-anche-il-marsala-futsal-attende-indicazioni-certe-dalla-figc.png](https://www.tp24.it/immagini_articoli/07-05-2020/1588879832-0-tra-incertezze-e-dubbi-sul-futuro-anche-il-marsala-futsal-attende-indicazioni-certe-dalla-figc.png) Tra incertezze e dubbi sul futuro anche Il Marsala Futsal attende... Istituzioni [https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/12-05-2020/1589296848-0-coronavirus-anci-sicilia-chiede-regole-certe-e-aiuti-immediati-nbsp.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/12-05-2020/1589296848-0-coronavirus-anci-sicilia-chiede-regole-certe-e-aiuti-immediati-nbsp.jpg) Coronavirus, Anci Sicilia chiede regole certe e aiuti immediati Cittadinanza [https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/17-05-2020/1589735087-0-trapani-e-i-topi-in-centro-non-e-un-caso-isolato-nbsp.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/17-05-2020/1589735087-0-trapani-e-i-topi-in-centro-non-e-un-caso-isolato-nbsp.jpg) Trapani e i topi in centro: non è un caso isolato Antimafia [https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/18-05-2020/158978143](https://www.tp24.it/immagini_articoli/18-05-2020/158978143) 1-0-il-giornalista-che-si-e-inventato-gli-attentati-per-avere-la-scorta.jpg Il giornalista che si è inventato gli attentati per avere la scorta Economia [https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/18-05-2020/1589787270-0-fase-2-la-protesta-di-erika](https://www.tp24.it/immagini_articoli/18-05-2020/1589787270-0-fase-2-la-protesta-di-erika)

titolare-del-caffe-letterario-di-partinico.jpg Fase 2: la protesta di Erika, titolare del caffè letterario di...Politica [https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/17-05-2020/1589744536-0-sicilia-ecco-l-ordinanza-di-musumeci-cosa-si-puo-fare-e-cosa-riparte-c-e-l-obbligo-della-mascherina.png](https://www.tp24.it/immagini_articoli/17-05-2020/1589744536-0-sicilia-ecco-l-ordinanza-di-musumeci-cosa-si-puo-fare-e-cosa-riparte-c-e-l-obbligo-della-mascherina.png) Sicilia. Ecco l'ordinanza di Musumeci: cosa si può fare e cosa...Cronaca [https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/18-05-2020/1589812095-0-favignana-la-sartoria-del-carcere-puo-produrre-mascherine.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/18-05-2020/1589812095-0-favignana-la-sartoria-del-carcere-puo-produrre-mascherine.jpg) Favignana, la sartoria del carcere può produrre mascherine Cultura [https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/15-05-2020/1589563666-0-il-duplice-assassino-di-via-della-clessidra-ipse-dixit-9.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/15-05-2020/1589563666-0-il-duplice-assassino-di-via-della-clessidra-ipse-dixit-9.jpg) Il duplice assassino di Via della Clessidra. Ipse dixit /9Rubriche [https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/20-04-2020/1587386761-0-solo-cucina-quarantena-servita-resettare-nostre-vite.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/20-04-2020/1587386761-0-solo-cucina-quarantena-servita-resettare-nostre-vite.jpg) Non solo cucina. La quarantena è servita a resettare le nostre vite? Rassegna Stampa [https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/31-03-2020/1585677789-0-coronavirus-storia-sintomi-ricovero-lotta-finalmente-guarigione.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/31-03-2020/1585677789-0-coronavirus-storia-sintomi-ricovero-lotta-finalmente-guarigione.jpg) Coronavirus, la storia: "I sintomi, il ricovero, la lotta e finalmente la...Calcio [https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/13-05-2020/1589369869-0-trapani-calcio-il-medico-sociale-giuseppe-mazzarella-lascia-dopo-45-anni.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/13-05-2020/1589369869-0-trapani-calcio-il-medico-sociale-giuseppe-mazzarella-lascia-dopo-45-anni.jpg) Trapani Calcio, il medico sociale Giuseppe Mazzearella lascia dopo 45 anni Volley [https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/17-05-2020/1589666458-0-giorno-di-prime-ufficialita-in-casa-sigel-riconferma-per-l-allenatore-arriva-da-perugia-a1-nbsp-ilaria-demichelis.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/17-05-2020/1589666458-0-giorno-di-prime-ufficialita-in-casa-sigel-riconferma-per-l-allenatore-arriva-da-perugia-a1-nbsp-ilaria-demichelis.jpg) Giorno di prime ufficialità in casa Sigel. Riconferma per...Basket [https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/17-05-2020/1589704014-0-30-anni-fa-la-promozione-in-a1-della-pallacanestro-trapani.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/17-05-2020/1589704014-0-30-anni-fa-la-promozione-in-a1-della-pallacanestro-trapani.jpg) 30 anni fa la promozione in A1 della Pallacanestro Trapani Atletica [https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/13-12-2019/1576247739-0-campionato-italiano-squadre-allieve-ginnaste-marsala-gym.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/13-12-2019/1576247739-0-campionato-italiano-squadre-allieve-ginnaste-marsala-gym.jpg) Campionato italiano a squadre Allieve Gold 2: le ginnaste del Marsala Gym...Automobilismo [https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/22-12-2019/1577011968-0-gibellina-aperte-iscrizioni-experience-tour.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/22-12-2019/1577011968-0-gibellina-aperte-iscrizioni-experience-tour.jpg) Gibellina, aperte le iscrizioni per il I Experience Tour 4x4

## Ffp2, termoscanter, ventilatori e robot. Meccatronica Sicilia lancia nuova sfida anti-Covid

[Redazione]

[https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/18-05-2020/1589796799-0-ffp2-termoscanter-ventilatori-e-robot-meccatronica-sicilia-lancia-nuova-sfida-anti-covid.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/18-05-2020/1589796799-0-ffp2-termoscanter-ventilatori-e-robot-meccatronica-sicilia-lancia-nuova-sfida-anti-covid.jpg) Mascherine Ffp2 e Ffp3, dispositivi monouso. E ancora: termoscanter, ventilatori, caschi e persino robot a raggi UV e ozono per la sanificazione/decontaminazione degli ambienti pubblici e privati in partnership con aziende meccatroniche del nord-Italia. E' la nuova "sfida" del Distretto Meccatronica Sicilia, che prosegue nella produzione di dispositivi di sicurezza e protezione anti-Covid per supportare il sistema sanitario e non solo. Dopo le mascherine in Tnt, le visiere 3D e il gel igienizzante tutti prodotti in tempi record con ordini da parte della Protezione civile regionale, la nuova frontiera delle produzioni 'made in Sicily', realizzate dalle aziende del distretto che si sono riconvertite all'inizio della pandemia, è stata anticipata dal presidente del Distretto Meccatronica, Antonello Mineo, al presidente della Regione siciliana, Nello Musumeci, durante un incontro a Palazzo d'Orleans, sede della Presidenza della Regione siciliana. Presenti, assieme al governatore, l'assessore regionale alla Salute, Ruggero Razza, e il capogruppo di Diventerà Bellissima all'Ars, Alessandro Aricò. "Ringrazio il presidente Musumeci per la vicinanza del governo alle imprese siciliane - dice Mineo - Fin dall'inizio della pandemia, il Distretto si è impegnato per supportare le aziende che hanno reagito alla crisi economica investendo capitali propri e know how nella riconversione, dimostrando di sapere reagire e di potere sostenere il sistema sanitario e civile in una fase drammatica per l'intero Paese". Durante l'incontro a palazzo d'Orleans, Mineo ha consegnato al governatore alcuni modelli di dispositivi anti-Covid prodotti e distribuiti dal Distretto Meccatronica. "Siamo orgogliosi di quello che abbiamo fatto - afferma Mineo - ma soprattutto siamo consapevoli dei progetti che stiamo portando avanti. Il sostegno del presidente Musumeci e dell'Assemblea siciliana, che ha approvato la norma sul fondo da 40 milioni per la riconversione delle aziende, ci permette di guardare con fiducia alle prossime tappe di un lungo percorso. Le nostre aziende stanno compiendo grandi sforzi per rimanere sul mercato, nonostante provvedimenti incomprensibili come quello sul prezzo imposto alle mascherine per uso civile dal commissario Domenico Arcuri, decisione che ha determinato un caos nel mondo farmaceutico e che ha colto di sorpresa le aziende alle quali proprio il governo Conte si era rivolto per aiutare il Paese in questa fase drammatica. | Stampa l'articolo | Invia ad un amico | Tp24 Tv RMC101 Podcast Inchieste <https://www.tp24.it/images/play.png> Trapani riparte e prova a rialzare la testa [tv\_banner\_] [https://www.tp24.it/images/podcast\\_slide.jpg](https://www.tp24.it/images/podcast_slide.jpg) VOLATORE 18 MAGGIO 2020 [https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/14-05-2020/1589490680-0-nbsp-nbsp-i-permessi-per-non-lavorare-ecco-perche-e-stato-licenziato-il-consigliere-di-marsala-marrone.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/14-05-2020/1589490680-0-nbsp-nbsp-i-permessi-per-non-lavorare-ecco-perche-e-stato-licenziato-il-consigliere-di-marsala-marrone.jpg) I permessi per non lavorare. Ecco perchè è stato licenziato il consigliere di Marsala Marrone [https://www.tp24.it/images/tp24\\_smallright300x90\\_farmacie.jpg](https://www.tp24.it/images/tp24_smallright300x90_farmacie.jpg) Editoriali [https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/14-05-2020/1589434796-0-l-assessore-della-lega-alla-cultura-e-identita-in-sicilia-sento-gia-di-volergli-bene-nbsp.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/14-05-2020/1589434796-0-l-assessore-della-lega-alla-cultura-e-identita-in-sicilia-sento-gia-di-volergli-bene-nbsp.jpg) L'assessore della Lega alla "cultura e identità" in Sicilia. Sento già divolergli bene... Lettere & Opinioni [https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/17-05-2020/1589738056-0-l-obbligo-di-mascherina-a-marsala-un-pasticcio-da-oscar.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/17-05-2020/1589738056-0-l-obbligo-di-mascherina-a-marsala-un-pasticcio-da-oscar.jpg) L'obbligo di mascherina a Marsala, un pasticcio da Oscar CALCIO A 5 [https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/07-05-2020/1588879832-0-tra-incertezze-e-dubbi-sul-futuro-anche-il-marsala-futsal-attende-indicazioni-certe-dalla-figc.png](https://www.tp24.it/immagini_articoli/07-05-2020/1588879832-0-tra-incertezze-e-dubbi-sul-futuro-anche-il-marsala-futsal-attende-indicazioni-certe-dalla-figc.png) Tra incertezze e dubbi sul futuro anche il Marsala Futsal attende... Istituzioni [https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/12-05-2020/1589296848-0-coronavirus-anci-sicilia-chiede-regole-certe-e-aiuti-immediati-nbsp.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/12-05-2020/1589296848-0-coronavirus-anci-sicilia-chiede-regole-certe-e-aiuti-immediati-nbsp.jpg) Coronavirus, Anci Sicilia chiede regole certe e aiuti immediati Cittadinanza [https://www.tp24.it/immagini\\_articol](https://www.tp24.it/immagini_articol) [https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/17-05-2020/1589735087-0-trapani-e-i-topi-in-centro-non-e-un-caso-isolato-nbsp.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/17-05-2020/1589735087-0-trapani-e-i-topi-in-centro-non-e-un-caso-isolato-nbsp.jpg) Trapani e i topi in centro: non è un caso isolato Antimafia [https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/18-05-2020/1589837532-0-maria-falcone-nbsp-il-23-](https://www.tp24.it/immagini_articoli/18-05-2020/1589837532-0-maria-falcone-nbsp-il-23-)

maggio-dedicato-a-chi-combatte-la-pandemia.jpgMaria Falcone, il 23 maggio dedicato a chi combatte la pandemiaEconomia[https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/18-05-2020/1589796799-0-ffp2-termoscanner-ventilatori-e-robot-meccatronica-sicilia-lancia-nuova-sfida-anti-covid.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/18-05-2020/1589796799-0-ffp2-termoscanner-ventilatori-e-robot-meccatronica-sicilia-lancia-nuova-sfida-anti-covid.jpg)Ffp2, termoscanner, ventilatori e robot. Meccatronica Sicilia lancia nuova...Politica[https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/18-05-2020/1589808094-0-per-il-futuro-di-marsala-non-servono-ordinanze-ci-vuole-visione-e-coraggio.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/18-05-2020/1589808094-0-per-il-futuro-di-marsala-non-servono-ordinanze-ci-vuole-visione-e-coraggio.jpg)Per il futuro di Marsala non servono ordinanze. Ci vuole visione, e...Cronaca[https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/19-05-2020/1589852475-0-marsala-nbsp-indagini-in-corso-per-l-incendio-allo-zelig-in-moto-la-macchina-della-solidarieta-nbsp.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/19-05-2020/1589852475-0-marsala-nbsp-indagini-in-corso-per-l-incendio-allo-zelig-in-moto-la-macchina-della-solidarieta-nbsp.jpg)Marsala: indagini in corso per l'incendio allo Zelig. In moto la...Cultura[https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/15-05-2020/1589563666-0-il-duplice-assassino-di-via-della-clessidra-ipse-dixit-9.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/15-05-2020/1589563666-0-il-duplice-assassino-di-via-della-clessidra-ipse-dixit-9.jpg)Il duplice assassino di Via della Clessidra. Ipse dixit /9Rubriche[https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/20-04-2020/1587386761-0-solo-cucina-quarantena-servita-resettare-nostre-vite.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/20-04-2020/1587386761-0-solo-cucina-quarantena-servita-resettare-nostre-vite.jpg)Non solo cucina. La quarantena è servita a resettare le nostre vite?Rassegna Stampa[https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/31-03-2020/1585677789-0-coronavirus-storia-sintomi-ricovero-lotta-finalmente-guarigione.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/31-03-2020/1585677789-0-coronavirus-storia-sintomi-ricovero-lotta-finalmente-guarigione.jpg)Coronavirus, la storia: "I sintomi, il ricovero, la lotta e finalmente la...Calcio[https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/13-05-2020/1589369869-0-trapani-calcio-il-medico-sociale-giuseppe-mazzarella-lascia-dopo-45-anni.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/13-05-2020/1589369869-0-trapani-calcio-il-medico-sociale-giuseppe-mazzarella-lascia-dopo-45-anni.jpg)Trapani Calcio, il medico sociale Giuseppe Mazzearella lascia dopo 45 anniVolley[https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/17-05-2020/1589666458-0-giorno-di-prime-ufficialita-in-casa-sigel-riconferma-per-l-allenatore-arriva-da-perugia-a1-nbsp-ilaria-demichelis.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/17-05-2020/1589666458-0-giorno-di-prime-ufficialita-in-casa-sigel-riconferma-per-l-allenatore-arriva-da-perugia-a1-nbsp-ilaria-demichelis.jpg)Giorno di prime ufficialità in casa Sigel. Riconferma per...Basket[https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/17-05-2020/1589704014-0-30-anni-fa-la-promozione-in-a1-della-pallacanestro-trapani.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/17-05-2020/1589704014-0-30-anni-fa-la-promozione-in-a1-della-pallacanestro-trapani.jpg)30 anni fa la promozione in A1 della Pallacanestro TrapaniAtletica[https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/13-12-2019/1576247739-0-campionato-italiano-squadre-allieve-ginnaste-marsala-gym.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/13-12-2019/1576247739-0-campionato-italiano-squadre-allieve-ginnaste-marsala-gym.jpg)Campionato italiano a squadre Allieve Gold 2: le ginnaste del Marsala Gym...Automobilismo[https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/22-12-2019/1577011968-0-gibellina-aperte-iscrizioni-experience-tour.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/22-12-2019/1577011968-0-gibellina-aperte-iscrizioni-experience-tour.jpg)Gibellina, aperte le iscrizioni per il I Experience Tour 4x4

## Coronavirus, ancora in calo gli attuali positivi e i ricoveri

[Redazione]

Postato da: redazione il: maggio 18, 2020 In: Itaipress Stampa Email Share 0 Tweet Share 0 Share Share [20200518\_1702] ROMA (ITALPRESS) Al 18 maggio il totale delle persone in Italia che hanno contratto il coronavirus che causa il Covid-19 è di 225.886, con un incremento rispetto al 17 maggio di 451 nuovi casi. Il numero totale di attualmente positivi è di 66.553, con una decrescita di 1.798 assistiti rispetto al 17 maggio. Lo rende noto la Protezione Civile. Tra gli attualmente positivi, 749 sono in cura presso le terapie intensive, con una decrescita di 13 pazienti rispetto al 17 maggio. 10.207 persone sono ricoverate con sintomi, con un calo di 104 pazienti rispetto al 17 maggio. 55.597 persone, pari all'84% degli attualmente positivi, sono in isolamento senza sintomi o con sintomi lievi. Rispetto al 17 maggio i deceduti sono 99 e portano il totale a 32.007. Il numero complessivo dei dimessi e guariti sale invece a 127.326, con un incremento di 2.150 persone rispetto al 17 maggio. Nel dettaglio, i casi attualmente positivi sono 27.073 in Lombardia, 9.874 in Piemonte, 5.525 in Emilia-Romagna, 4.004 in Veneto, 2.573 in Toscana, 2.339 in Liguria, 3.826 nel Lazio, 2.315 nelle Marche, 1.673 in Campania, 1.995 in Puglia, 248 nella Provincia autonoma di Trento, 1.539 in Sicilia, 621 in Friuli Venezia Giulia, 1.413 in Abruzzo, 307 nella Provincia autonoma di Bolzano, 77 in Umbria, 380 in Sardegna, 60 in Valle Aosta, 401 in Calabria, 217 in Molise e 93 in Basilicata. (ITALPRESS). [INS::INS] Share 0 Tweet Share 0 Share Share [INS::INS]